

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-04-2018

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	04/04/2018	20	<a href="#">Caldarola, in tanti alla festa della Madonna del Monte</a> <i>Redazione</i>	3
MESSAGGERO RIETI	04/04/2018	4	<a href="#">Trasferimento degli uffici comunali, Prefettura all'oscuro I cittadini: Decisione prima del sisma e non temporanea</a> <i>Raffaella Di Claudio</i>	4
MESSAGGERO UMBRIA	04/04/2018	45	<a href="#">Terni - Pasquetta, boom di visitatori a Marmore e Gole del Nera</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO ANCONA	04/04/2018	51	<a href="#">Hotel Luca, la vendita resta ancora al palo</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO ANCONA	04/04/2018	52	<a href="#">Rogo nel centro degli scout: impegnati per ore i vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO ANCONA	04/04/2018	54	<a href="#">Finiscono con l'auto contro un palo: due feriti</a> <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO MACERATA	04/04/2018	50	<a href="#">Tanti turisti nel weekend</a> <i>Redazione</i>	9
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	04/04/2018	2	<a href="#">I contributi per l'affitto: rischiano 100 famiglie = I furbetti del sisma prendevano i soldi senza averne diritto</a> <i>Luca Marcolini</i>	10
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	04/04/2018	9	<a href="#">Il "Tetto del mondo" non può attendere</a> <i>Letizia Francesconi</i>	12
CORRIERE DI RIETI	04/04/2018	9	<a href="#">Velino - Salto - Cicolano - Ubriachi alla guida, denunciati</a> <i>Redazione</i>	13
INCHIESTA	04/04/2018	4	<a href="#">Uto di una giovane barista data alle fiamme: indagini in corso dell'Arma</a> <i>Redazione</i>	14
INCHIESTA	04/04/2018	4	<a href="#">Scontro tra due auto in via Anime Sante, tre giovani feriti Un 24enne ricoverato a Frosinone in prognosi riservata</a> <i>Redazione</i>	15
LATINA OGGI	04/04/2018	28	<a href="#">Scontro tra due camion Traffico in tilt sull' Appia</a> <i>Redazione</i>	16
LEGGO ROMA	04/04/2018	22	<a href="#">Scontro tra treno della Roma Viterbo e un'automobile</a> <i>Redazione</i>	17
MANIFESTO	04/04/2018	5	<a href="#">Morto operaio travolto da un camion = Muore a Marghera investito da un camion</a> <i>Nina Valoti</i>	18
MESSAGGERO ABRUZZO	04/04/2018	10	<a href="#">Fiaccolata? meglio un luogo del ricordo</a> <i>M.gal.</i>	19
MESSAGGERO ABRUZZO	04/04/2018	15	<a href="#">Bastona il rivale in amore pastore due anni in galera</a> <i>T.poe.</i>	20
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	04/04/2018	4	<a href="#">Pulizie in cambio del capannone Fs, l'intesa funziona</a> <i>Monica Martini</i>	21
MESSAGGERO FROSINONE	04/04/2018	3	<a href="#">Bonifica frana viadotto Biondi, l'impresa: Ce la dobbiamo fare per fine settembre</a> <i>Alessandro Redirossi</i>	22
MESSAGGERO FROSINONE	04/04/2018	4	<a href="#">Incendio doloso, distrutta l'auto di una barista = Incendio doloso, rogo distrugge l'auto di una barista parcheggiata vicino a casa</a> <i>Tiziana Cardarelli</i>	23
MESSAGGERO FROSINONE	04/04/2018	4	<a href="#">Scontro tra auto in via Anime Sante Tre feriti, giovane grave trasferito a Latina</a> <i>Maria Laura Lauretti</i>	24
MESSAGGERO FROSINONE	04/04/2018	5	<a href="#">Brucia la padella, cucina in fiamme</a> <i>Roberta Pugliesi</i>	25
MESSAGGERO ROMA	04/04/2018	8	<a href="#">Crolla cornice dell'edicola votiva: area transennata a piazza Navona</a> <i>Alessandra Laura Camilletti Larcen</i>	26
NAZIONE MASSA E CARRARA	04/04/2018	49	<a href="#">Nuova allerta piogge e vento fino a mezzanotte</a> <i>Redazione</i>	27
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	04/04/2018	16	<a href="#">Gubbio - Festa dei Ceri Arriva il via libera ai dissuasori in piazza = La Soprintendenza dà il via libera ai dissuasori</a> <i>G.bedini</i>	28
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	04/04/2018	48	<a href="#">Il sindaco Cesaroni raduna i residenti</a> <i>Redazione</i>	29
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	04/04/2018	50	<a href="#">Finalmente centro affollato</a> <i>Domenico Cantalamessa</i>	30
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	04/04/2018	15	<a href="#">I furbetti del terremoto Prendevano i contributi ma non avevano diritto</a> <i>Luca Marcolini</i>	31
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	04/04/2018	43	<a href="#">Mette la maglia nel box degli abiti usati e poi la trova esposta su una bancarella</a> <i>Sabrina Marinelli</i>	32
meteoweb.eu	03/04/2018	1	<a href="#">- Livorno: contributi straordinari a sostegno delle famiglie alluvionate, scadenza il 16 aprile - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-04-2018

ilrestodelcarlino.it	03/04/2018	1	Modena, incendio doloso. Distrutta un'auto / FOTO Redazione	34
ilrestodelcarlino.it	03/04/2018	1	Rimini, cade in spiaggia un frammento della sonda cinese. Ma è un pesce d'aprile Redazione	35
ilrestodelcarlino.it	03/04/2018	1	Incidente a Faenza, bambino di 9 anni all'ospedale Redazione	36
ilrestodelcarlino.it	03/04/2018	1	Pesaro, cane salvato dalla polizia stradale lungo l'A-14 Redazione	37
ilmessaggero.it	03/04/2018	1	Roma, bomba carta contro negozio: indagano i carabinieri (foto Luciano Sciarba) Redazione	38
ilmessaggero.it	03/04/2018	1	Terracina, si scontrano due autoarticolati: chiusa l'Appia al km 90 Redazione	39
ilmessaggero.it	03/04/2018	1	Rieti, controlli rinforzati dei carabinieri per Pasqua5 denunciati per droga, evasione e truffa telematica Redazione	40
ilmessaggero.it	03/04/2018	1	Rigopiano, Pasquetta sulle macerie dell'hotel. La rabbia dei parenti delle vittime. Il sindaco di Farindola: profondo disprezzo Redazione	41
ilmessaggero.it	03/04/2018	1	Eurocontrol in tilt, rischio ritardi per il 50% dei voli continentali Redazione	42
ilmessaggero.it	03/04/2018	1	?Territorio isolato, vie di collegamento di fatto impraticabili: cos'è? si muore?! Ascom scrive a Prefetto, Anas al ministero delle Infrastrutture Redazione	43
ilmessaggero.it	03/04/2018	1	San Gimignano, crolla un tratto delle mura medievali: zona vietata al passaggio dei pedoni Redazione	44
ilmessaggero.it	03/04/2018	1	Treviglio, due operai morti in azienda: pm a lavoro per avviso di garanzia Redazione	45
corriereadriatico.it	03/04/2018	1	Escursionista sul Catria - spossato e smarrito - Scatta il soccorso alpino Redazione	46
corriereadriatico.it	03/04/2018	1	Schianto a Pasquetta: morta - Veronica, 21 anni. Feriti - altri 4 ragazzi, sono gravi Redazione	47
corriereadriatico.it	03/04/2018	1	Acquedotto in tilt: - Pasquetta senz'acqua - per un intero quartiere Redazione	48
corriereadriatico.it	03/04/2018	1	Accusa un malore sul monte - Bove: escursionista - salvato dall'elicottero Redazione	49
corriereadriatico.it	03/04/2018	1	Operai morti in fabbrica: - il figlio di 10 anni - attendeva il papà? in auto Redazione	50
corriereadriatico.it	03/04/2018	1	Trema ancora il cratere - sismico: risveglio - con scossa di magnitudo 3.2 Redazione	51
corriereadriatico.it	03/04/2018	1	Pasquetta con visita - sulle macerie di Rigopiano - La rabbia dei parenti Redazione	52
corriereadriatico.it	03/04/2018	1	Liceo classico da spostare - Scontro fra i genitori - Spunta anche un esposto Redazione	53
regioni.it	03/04/2018	1	Toscana - Fratoni e Saccardi hanno inaugurato a Pistoia la nuova Sala maxiemergenza della centrale operativa 118 - Regioni.it Redazione	54
regioni.it	03/04/2018	1	Toscana - Piogge e temporali, codice giallo su tutta la Toscana da stasera alla mezzanotte di sabato - Regioni.it Redazione	55
regioni.it	03/04/2018	1	News - TERREMOTO. CERISCIOLI (MARCHE): CONSEGNATE ULTIME 21 CASSETTE USSITA - Regioni.it Redazione	56
ANCONATODAY.IT	03/04/2018	1	La Conero Running pronta a ripartire, tante novità? per l'ottava edizione nel ricordo di Romano Tordelli Redazione	57
corrieredellumbria.corr.it	04/04/2018	1	Forte scossa di terremoto nella notte: 4.0 al confine Umbria-Marche Redazione	58
VIVEREANCONA.IT	03/04/2018	1	Numana: La Conero Running pronta a ripartire: tante novità? per l'ottava edizione nel ricordo di Romano Tordelli. Atteso l'olimpionico Baldini Redazione	59

## Caldarola, in tanti alla festa della Madonna del Monte

[Redazione]

CALDAROLA Dopo un lungo inverno è tornata la primavera, e non è solo il naturale scorrere delle stagioni ma è un paradigma che calza a pennello per la comunità di Caldarola che nel giorno di Pasquetta in cui si celebra la giornata della Madonna del Monte, è tornata ad affollare le vie del paese, complice anche il bei tempo e le temperature miti. Le celebrazioni sono iniziate con la messa celebrata da padre Roberto e don Vincenzo. Si è svolta poi la processione per le vie del paese, tracciato tradizionale purtroppo rivisto dall'emergenza terremoto che ha chiuso le vie del centro storico. Ad animare ancora di più la manifestazione la presenza di 300 centauri, che hanno accompagnato la processione con i loro bolidi rombanti provenienti da più parti delle Marche. Al termine, prima del rientro nella tensostruttura, un loro portavoce ha consegnato una donazione alla Pro Loco. Il sindaco Luca Maria Giuseppetti ha ringraziato chi, con la sua presenza, ha dimostrato affetto e vicinanza all'intera comunità. All'esterno dell'attiguo mini-centro commerciate gli esercenti hanno offerto un ricco aperitivo a degna conclusione di una mattinata di festa. Il pomeriggio è proseguito con l'animazione dedicata ai più piccoli, a cura della Pro Loco, con giochi, gonfiabili, la degustazione delle stracciaporte (tipiche frittelle dolci della tradizione caldarolese) e i mercatini. -tit\_org-

## **Trasferimento degli uffici comunali, Prefettura all'oscuro I cittadini: Decisione prima del sisma e non temporanea**

[Raffaella Di Claudio]

Trasferimento degli uffici comunali. Prefettura all'oscuro I cittadini: Decisione prima del sisma e non temporanea

FARÀ SABINA Della delibera 125 con la quale il 22 giugno, la giunta Basilicata ha sancito il trasferimento degli uffici comunali di Farà Sabina capoluogo a Passo Corese, la Prefettura era totalmente all'oscuro. Lo ha appreso da Il Messaggero. Sulla base della petizione inviata dai cittadini di Farà Sabina che chiedevano lumi sul trasferimento - ha spiegato la dottoressa Maria Tania Pescara, dirigente degli Enti locali della Prefettura di Rieti - abbiamo chiesto spiegazioni al sindaco che non ha fatto alcun riferimento alla delibera di giunta del 22 giugno, di cui non eravamo a conoscenza. Visto che la risposta è più recente della delibera, immaginiamo che ci sia stata un'evoluzione negli intenti del sindaco. Al momento, noi non possiamo fare altro che prendere atto che si tratti di uno spostamento temporaneo, così come sostiene il sindaco quando afferma la necessità di trasferire gli uffici perché la sede comunale sarà interessata dai lavori di miglioramento sismico. Per noi vale questo, perché quando un sindaco scrive al Prefetto vogliamo credere che manifesti le sue reali intenzioni. I PASSAGGI Eppure la delibera numero 125 del 22 giugno non è stata revocata. L'atto, conseguente all'avvio delle pratiche del predissesto, dispone il trasferimento nella delegazione coresina di protocollo, ufficio cultura e messo comunale, al fine di razionalizzare spazi e risorse. Nulla di temporaneo, nessun riferimento a lavori post terremoto. Ecco perché i cittadini che hanno firmato la petizione inviata al Prefetto, sono saltati dalla sedia a leggere quanto riferito dalla Prefettura. Mi permetta di integrare quanto asserito dal primo cittadino per fornire un quadro più chiaro della situazione - si legge in una nuova lettera inviata al Prefetto da Alberto Sacchetti, che si è fatto portavoce dei cittadini di Farà Sabina e chiede ancora aiuto per arrivare a una soluzione. - Il trasferimento è iniziato ampiamente prima del sisma del 2016. E la causa di forza maggiore fornita a giustificazione del trasferimento ci fa supporre che in assenza di tale evento non sarebbe consentita. Inoltre, nell'estate del 2017 è stato bloccato un maldestro tentativo di vendita della sede comunale all'Ater. Lo stesso edificio interessato da lavori di miglioramento sismico attualmente è totalmente agibile. Ricordo poi che qualche decennio fa il commissario prefettizio, nominato a seguito di un vuoto amministrativo, obbligò il facente funzione a riportare l'ufficio tecnico, trasferito a Passo Corese, presso la sede di Farà. Raffaella Di Claudio -tit\_org- Trasferimento degli uffici comunali, Prefettura all'oscuro I cittadini: Decisione prima del sisma e non temporanea

## **Terni - Pasquetta, boom di visitatori a Marmore e Gole del Nera**

[Redazione]

Pasquetta, boom di visitatori a Marmore e Gole del Nera Weekend pasquale all'insegna dell'alta affluenza di turisti alla cascata delle Marmore, dove tra sabato e ieri sono stati registrati quasi 15.000 ingressi. Il picco nel giorno di Pasquetta, quando si sono raggiunti i circa 9.900 visitatori, che si aggiungono ai 4.000 di Pasqua e ai poco meno di 900 della giornata precedente (contraddistinta però dal maltempo). Parla di una positiva ripresa Stefano Notari, rappresentante dell'Ati 195 Marmore Falls e presidente del Distretto integrato turistico di Terni, ottimista sul proseguimento della stagione anche alla luce del ritorno delle prenotazioni, per le prossime settimane, di gruppi e scolaresche. Non siamo ancora ai livelli pre-terremoto - commenta - ma si ricominciano a registrare numeri rilevanti anche per queste tipologie di visitatori. Numeri record, in particolare nel giorno di Pasquetta, anche al sito archeologico di Carsulae: sono stati staccati 700 biglietti, numero inedito rispetto al picco di poco più di 500 registrato in passato. Boom di affluenza anche alle Gole del Nera. â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**DEGRADO E SICUREZZA DOPO L'INCENDIO DI UN APPARTAMENTO**  
**Hotel Luca, la vendita resta ancora al palo***[Redazione]*

DEGRADO E SICUREZZA DOPO L'INCENDIO DI UN APPARTAMENTO IL ROGO che nelle prime ore di domenica ha distrutto un appartamento al terzo piano del residence dell'Hotel Luca poteva avere conseguenze ben peggiori. Se le fiamme avessero raggiunto le condutture del gas, non so se ora sarei qui a raccontarlo, si sfoga un residente che come altri condomini è stato costretto a uscire di casa in piena notte durante le operazioni di spegnimento dei vigili del fuoco, che sin dai primi istanti hanno chiesto proprio di chiudere i contatori del metano. Ora si spera che l'assicurazione del condominio possa coprire le spese almeno permessa in sicurezza: l'appartamento andato a fuoco, attualmente, è senza finestre e le precipitazioni potrebbero dilavare la fuliggine rimasta, danneggiando la facciata sul lato mare, che è stata appena restaurata. Resta intanto al palo la vendita dell'ex Hotel Luca, che occupava l'intero piano terra del palazzone di via Lungomare di Rocca Priora, intestato alla S. S. E., società fallita da anni. Prima di bandire una nuova asta l'avvocato Francesco Tardella, curatore fallimentare della società S. S. E., ha intenzione di far eseguire interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile, la cui necessità è stata evidenziata da una perizia. L'immobile, che nell'ultima asta del 2015 era stato proposto a 460mila euro, comprende gran parte del piano terra, che ospitava albergo e ristorante (l'ex Gambero Rosso) per un totale di 1.800 metri quadri, oltre alle strutture esterne, compresa la piscina, la cui manutenzione è garantita da un custode. -tit\_org-

**FILOTTRANO**

## **Rogo nel centro degli scout: impegnati per ore i vigili del fuoco**

[Redazione]

FILOTTRANO - RIONRANO- E' divampato un incendio ieri attorno alle 19.30 in via Gamberara a Filottrano. Ad andare a fuoco il centro scout, la casetta di legno frequentata da giovanissimi immersa nel verde dello Scout park. Sul posto è arrivata una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Osimo assieme a una dalla centrale di Ancona. I pompieri hanno lavorato per ore per domare l'incendio. Non ci sono stati intossicati, la sede infatti era vuota quando è divampato il rogo. Non tutti i 200 metri quadrati sono andati a fuoco come sembrava all'inizio, una metà si sono salvati. In supporto è arrivata anche l'autobotte da Ancona che ha avuto difficoltà a trovare il rifugio essendo zona di aperta campagna. Ancora sconosciute le cause ma pare che sia stato un fuocherello spento male dalla Pasquetta e ravvivato dal vento di ieri sera a intaccare la casa. IMMERSA NEL VERDE La sede degli scout -tit\_org-

## Finiscono con l'auto contro un palo: due feriti

[Redazione]

Finiscono con l'auto contro un palo: due feriti -JESI- CARAMBOLA ieri pomeriggio lungo il viale del Lavoro: l'auto finisce la corsa contro il palo della pubblica illuminazione che si trova sullo spartitraffico inclinandolo pericolosamente. Il bilancio è di due feriti, fortunatamente non gravi. E' accaduto attorno alle 18 più o meno all'altezza dell'hotel dei Nani nella corsia in uscita dalla città. Protagonista della carambola micidiale una Citroën C3, che per cause in corso di accertamento, forse infuse di sorpasso ha perso il controllo del mezzo, schiantandosi contro il palo della luce. Sul posto automedica e Croce Verde di Jesi che ha trasportato una ragazza di 25 anni e un 28enne anche lui di Jesi, al pronto soccorso dell'ospedale Carlo Urbani. Le loro condizioni non sarebbero particolarmente gravi, anche se lo choc è stato grande per i due giovani che viaggiavano insieme. All'interno dell'auto anche un cane, un pitbull che non ha riportato traumi, nonostante il terribile impatto. Sul posto vigili del fuoco per la messa in sicurezza del mezzo e del palo, la polizia locale per i rilievi e per gestire il traffico, andato subito in tilt all'ora di punta. Per evitare lunghe code il traffico è stato deviato in via Lenti. -tit\_org- Finiscono con l'auto contro un palo: due feriti



**CALDAROLA**

**Tanti turisti nel weekend**

[Redazione]

CALDAROLA Tanti turisti nel weekend VIALE Umberto I, a Caldarola, gremito per Pasquetta. Lunedì, giornata in cui si celebra la Madonna del Monte in paese, la tradizionale processione è stata accompagnata da un nutrito corteo di motociclisti: circa 300 centauri, provenienti da più parti delle Marche. Al termine, prima del rientro nella tensostruttura, un loro portavoce ha consegnato una donazione alla Pro Loco e tutti hanno ricevuto la benedizione di padre Roberto De Luca. All'esterno del mini-centro commerciale, gli esercenti hanno offerto ai presenti un ricco apertivo a conclusione di una mattinata di festa. Il pomeriggio è proseguito con l'animazione dedicata ai più piccoli, a cura della Pro Loco, con giochi, gonfiabili, degustazioni delle stracciaporte (tipiche frittelle dolci della tradizione caldarolese) e i mercatini. L'edizione 2018 di Pasqua...rola, come si chiama la manifestazione, ha quindi registrato un buon successo malgrado i problemi legati al terremoto. Un sentito ringraziamento - ha detto il sindaco Luca Maria Giuseppetti - va a tutti gli organizzatori, dai commercianti alla Pro Loco, dalle forze dell'ordine ai volontari della Protezione civile che si sono prodigati per allestire una bellissima giornata. -tit\_org-

## **I contributi per l'affitto: rischiano 100 famiglie = I furbetti del sisma prendevano i soldi senza averne diritto**

*Stop ai fondi per l'autonoma sistemazione Presunti illeciti, indagano procura e finanza Fascicolo della procura e indagini affidate a Finanza e vigili urbani Almeno cento famiglie sono finite nel mirino per i presunti illeciti*

[Luca Marcolini]

I contributi per l'affitto: rischiano 100 famiglie Stop ai fondi per l'autonoma sistemazione Presunti illeciti, indagano procura e finanza ASCOLI Fatta la legge, trovato Vigili urbani e Procura. l'inganno. Ma adesso, passato il Luca Marcolini terremoto, a tremare è l'esercito - alle pagine 2e3 to dei furbetti. E ad Ascoli si ritrovano sotto la lente d'ingrandimento circa 100 famiglie che hanno richiesto i contributi di sistemazione post terremoto per presunti illeciti oggetto di indagini di Guardia di Finanza, I furbetti del sisma prendevano i soldi senza averne diritto Fascicolo della procura e indagini affidate a Finanza e vigili urbani Almeno cento famiglie sono finite nel mirino per i presunti illeciti ASCOLI Fatta la legge, trovato l'inganno. Ma adesso, passato il terremoto, a tremare è l'esercito dei furbetti. Quelli che anche in uno scenario di grave difficoltà come quello del post sisma - calpestando pure la tragedia vissuta dalle popolazioni dei luoghi più colpiti hanno cercato di approfittare della situazione per trarne benefici economici non dovuti, con comportamenti scorretti e illeciti. E ad Ascoli si ritrova sotto la lente d'ingrandimento il 10% delle famiglie che hanno richiesto i contributi di sistemazione post terremoto. Questo l'allarmante risultato dei controlli a tappeto disposti dall'Arengo che hanno portato ad un centinaio di provvedimenti di sospensione dei contributi di autonoma sistemazione per altrettanti nuclei familiari finiti nel mirino a causa di anomalie, irregolarità e criticità riscontrate. In pratica, considerando le circa mille famiglie ascolane che hanno richiesto il Cas (ovvero il contributo di disagio per chi ha la casa inagibile), almeno in 100 casi sono emersi dubbi legittimi per i quali tutta la documentazione è stata inviata dagli uffici comunali preposti (sotto il coordinamento del dirigente Paolo Ciccarelli) a guardia di finanza e vigili urbani. Per poi arrivare, quando necessario, sul tavolo della Procura affinché la giustizia possa fare il suo corso anche per rispetto di chi, invece, si è realmente ritrovato in una situazione di difficoltà per aver perso l'abitazione ed essere stato costretto a riorganizzare la propria vita. Contributi sospesi C'è chi, forse, ha pensato di crearsi un mini-stipendio alternativo grazie proprio agli effetti delle scosse telluriche. C'è chi ha studiato a tavolino la strategia per ottenere il massimo da una casa inagibile che, magari, non era quella in cui si abitava, cercando di sfruttare ogni possibile pertugio normativo offeso dalle procedure post-terremoto per infiltrarsi e trarre benefici indebiti infrangendo le regole e dichiarando il falso. C'è anche chi, incurante di tutto, è rimasto tranquillamente nella casa nonostante un'ordinanza di evacuazione, intascando il cospicuo contributo previsto senza, di fatto, subire alcun disagio. O, magari, chi ha provato dichiarare anche la presenza di una persona anziana tra le persone dimoranti in un appartamento inagibile, anche se falso, per poter aumentare la consistenza del contributo. Ma ora la situazione si fa difficile per tutti coloro che, in qualche modo, hanno cercato di fare i furbi sulla questione dei contributi di autonoma sistemazione non prevedendo i controlli a tappeto disposti dall'Arengo all'insorgere dei primi dubbi a seguito di segnalazioni e riscontri. Le verifiche Tutto è partito con i previsti controlli a campione, da parte degli uffici comunali, oltreché dalle segnalazioni di alcuni cittadini. Poi dopo l'affiorare dei primi casi sospetti, la macchina dell'Arengo ha deciso di procedere con verifiche su tutte le pratiche, quindi su tutte le situazioni delle famiglie richiedenti il contributo (come detto, circa mille). E questo, chiaramente, proprio per la grande mole di lavoro degli uffici stessi, ha comportato anche un lieve ritardo (un paio di settimane) nell'erogazione dei contributi a chi risulta in regola. Un grande lavoro portato avanti anche dalla polizia municipale e dagli uomini delle fiamme gialle, affiancato pure dalle verifiche sui consumi relativi alle utenze. Fino ad arrivare alla comunicazione, come detto, a circa cento famiglie, da parte del Comune, della decisione di sospendere i contributi, chiamando i diretti interessati a chiarire le loro posizioni risultate sospette. Luca Marcolini RIPRODUZIONE RISERVATA Gli uffici comunali hanno già proceduto alla sospensione dei contributi in molti casi per i quali sono state

rilevate irregolarità dati Autonoma sistemazione per mille beneficiari L'erogazione del contributo di autonoma sistemazione nel capoluogo piceno riguarda complessivamente circa 1000 famiglie beneficiarie, con liquidazioni mensili medie di circa 600.000 euro. Mentre le persone che alloggiano in strutture ricettive sono 90. A gestire tutta la complessa questione è il Settore servizi sociali e politiche abitative dell'Arengo che si è qualificato come punto di riferimento per ehi ha ricevuto ordinanze di sgombero. L'erogazione dei pagamenti avviene, sulla base delle disposizioni da parte della Regione, a distanza di circa due mesi, anche se un paio di settimane in più si sono accumulate proprio per l'effettuazione, da parte degli uffici comunali, dei controlli su tutte le pratiche presentate, a seguito delle prime anomalie emerse. Le famiglie ascolane sfollate risultano circa mille. Potrebbero esser un centinaio quelle finì nel mirino per anomalie e dichiarazioni non veritiere -tit\_org- I contributi per affitto: rischiano 100 famiglie - I furbetti del sisma prendevano i soldi senza averne diritto

## Il "Tetto del mondo" non può attendere

*L'area del San Bartolo chiusa dopo l'incendio di agosto, nel giorno di Pasquetta ha fatto il pieno Partono gli interventi per la messa in sicurezza. Il presidente dell'Ente: Individuata l'impresa*

[Letizia Francesconi]

Il "Tetto del mondo" non può attendere. L'area del San Bartolo chiusa dopo l'incendio di agosto, nel giorno di Pasquetta ha fatto il pieno. Partono gli interventi per la messa in sicurezza. Il presidente dell'Ente: Individuata l'impresa prioritaria alla sicurezza, poi il ripristino della vegetazione e degli arbusti come il biancospino, il prugnolo, la ginestra e le tamerici. Il monumento Resta invece ancora da valutare il posizionamento di un'opera d'arte moderna del designer Marco Morosini. Un'opera che l'imprenditore si è reso disponibile a realizzare grazie a un bando europeo vinto dall'ente Parco. Inizialmente si era pensato di collocarla nello spazio riqualificato del "Tetto del mondo" ma probabilmente per motivi di sicurezza e visto il suo posizionamento in area privata, avrà una nuova collocazione, in uno spazio pubblico, forse a Fiorenzuola o lungo la Panoramica verso Pesaro. Letizia Francesconi RIPRODUZIONE RISERVATA Resta da valutare il posizionamento dell'opera d'arte di Marco Morosini. PESARO Il Tetto del mondo sul San Bartolo nel lunedì di Pasquetta, è stato affollato dagli amanti della passeggiata nonostante quella zona sia in attesa degli interventi per la riapertura e la sua valorizzazione dopo lo scempio del grande incendio di agosto. L'impresa. Proprio in questi giorni è stata individuata l'impresa, che eseguirà i lavori come da progetto presentato - spiega il presidente del Parco Manenti - se ne occuperà una ditta specializzata di Mombaroccio, che ha già realizzato altri interventi sul San Bartolo, fra cui l'area del prato pascolo. E' ormai questione di pochi giorni, poi partiranno i lavori previsti che porteranno a riaprire lo spazio fra maggio-giugno prossimi. C'è in tutti gli enti partner che hanno contribuito a realizzare il progetto, la volontà di accelerare i tempi per restituire un'area naturalistica e storica del San Bartolo a pesaresi e turisti. Le prime opere interesseranno la messa in sicurezza per permettere l'accesso e per delimitare l'area, laddove l'incendio ha colpito violentemente. Saranno ripristinate - prosegue Manenti - tutte le staccionate in legno che si snoderanno per 500 metri lungo il percorso. Proprio l'incendio aveva infatti distrutto tutti i parapetti. Si proseguirà poi il posizionamento di sedute e di bacheche informative del Parco e della rete sentieristica, con tutte le disposizioni che indicano il corretto comportamento da tenere nel parco e gli spazi che sono fruibili. Potrebbero essere invece più lunghi i tempi per la nuova piantumazione della vegetazione e delle essenze tipiche che l'incendio ha distrutto. Valuteremo infatti con i tecnici del Parco, se procedere alla piantumazione a settembre oppure iniziare da alcune essenze già in questi mesi. Per prima cosa diamo la Passeggiata pasquale sul San Bartolo -tit\_org- Il Tetto del mondo non può attendere

**Finiti nei guai in 7 durante i controlli straordinari dell'Arma che saranno replicati il 25 aprile e il primo maggio  
Velino - Salto - Cicolano - Ubriachi alla guida, denunciati***[Redazione]*

Finiti nei guai 7 durante i controlli straordinari dell'Arma che saranno replicati il 25 aprile e il primo maggio. Ubriachi alla guida, denunciati > RIETI 240 militari delle tre compagnie carabinieri - Rieti, Cittaducale e Poggio Mirteto - a bordo di 120 autovetture, che hanno controllato più di 700 veicoli, identificato oltre 900 persone e denunciate 7. Sono questi i numeri dei controlli straordinari messi in campo dal comando provinciale dell'Arma in occasione delle feste di Pasqua, che hanno riguardato gli itinerari verso le località sciistiche e religiose della provincia (Terminino, luoghi di culto francescani e l'abbazia di Farfa) o verso i paesi colpiti dal terremoto, Amatrice e Accumoli. Servizi perlustrativi aggiuntivi a quelli normalmente previsti, che saranno nuovamente utilizzati in occasione dei prossimi ponti del 25 Aprile e del primo Maggio. In particolare, per la compagnia di Rieti, i militari del nucleo operativo e radiomobile hanno denunciato in stato di libertà, perché ritenuta responsabile del reato di evasione, una persona sottoposta al regime degli arresti domiciliari, la quale, durante un controllo, non è stata trovata nella sua abitazione ed è stata vista rincasare poco dopo l'arrivo della pattuglia; il personale della stazione di Contigliano ha deferito due persone in stato di libertà per il reato di truffa telematica nei confronti di altrettanti cittadini contigliesi; i carabinieri di Cantalice hanno denunciato una persona per spaccio di sostanze stupefacenti, fermata mentre cedeva ad altra persona una modesta quantità di marijuana. L'acquirente veniva segnalato alla Prefettura quale assuntore di sostanze stupefacenti e la sostanza rinvenuta e il denaro posti sotto sequestro. Durante un controllo alla circolazione stradale, i carabinieri di Ascrea hanno sorpreso una persona alla guida della propria auto in evidente stato di ebbrezza alcolica con una concentrazione alcolemica di 1,311. L'auto è stata sottoposta a fermo amministrativo e sono state contestate violazioni per la mancanza di copertura assicurativa e per aver guidato un veicolo senza aver mai conseguito la patente di guida. A Poggio Mirteto, i militari hanno denunciato in stato di libertà alla procura di Rieti un 50enne di Montasela per violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro, mentre a Cittaducale una persona è stata sorpresa alla guida con una concentrazione alcolemica di 2,151: l'auto è stata sottoposta a fermo amministrativo e, nei confronti del conducente, è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza. Infine, i carabinieri di Borgorose hanno denunciato un sorvegliato speciale per violazione delle prescrizioni relative alla misura a cui lo stesso era sottoposto, non avendolo trovato presso la propria abitazione oltre l'orario di legge consentito. - tit\_org-

## Auto di una giovane barista data alle fiamme: indagini in corso dell'Arma

[Redazione]

**TORRICE** Auto di una giovane barista data alle fiamme: indagini in corso dell'Arma L'auto, una Toyota Yaris, era parcheggiata in piazza Marconi a Torrice quando è stata data alle fiamme. A lanciare l'allarme, intorno alle 2 di ieri notte, sono stati i residenti. Sul posto in tempi rapidissimi sono giunti i Vigili del Fuoco di Prosinone ed i carabinieri della Compagnia, diretti dal maggiore Matteo Branchinelli. Le fiamme sono state subito domate e sono state evitate conseguenze ben più gravi. Subito dopo sono iniziati i rilievi di rito che hanno confermato la natura dolosa del rogo. L'auto è di proprietà di una ragazza che lavora come barista in un locale del posto. Gli investigatori hanno avviato tutti gli accertamenti per scoprire i motivi del gesto, soprattutto per dare un nome alla mano ignota che ha incendiato la Yaris. Si scava nella vita della donna, ma anche tra la clientela del bar. La ragazza è stata ascoltata per diverse ore. Gli investigatori stanno seguendo ogni pista per chiudere il caso in tempi rapidi. FOTO DAL WEB -tit\_org- Auto di una giovane barista data alle fiamme: indagini in corso dell'Arma

**CECCANO**

## **Scontro tra due auto in via Anime Sante, tre giovani feriti Un 24enne ricoverato a Frosinone in prognosi riservata**

[Redazione]

Un scontro tra due auto in via Anime Sante ha causato tre feriti, di cui uno ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Frosinone, il bilancio dell'incidente avvenuto lunedì sera a Ceccano. Un violento scontro tra due veicoli in via Anime Sante. Erano le 22 circa quando il boato ha richiamato l'attenzione dei residenti. A prestare i primi soccorsi e a lanciare l'allarme sono state le persone corse in strada ed i passanti. In pochi minuti sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del 118 ed i carabinieri. Su un'auto viaggiava un 24enne di Ceccano, mentre sull'altra due coetanee. Sembrerebbe che anche le ragazze siano della città di Ceccano. Ad avere la peggio è stato il giovane: liberato dalle lamiere, stabilizzato sul posto e trasferito in codice rosso all'ospedale Fabrizio Spaziani di Frosinone a bordo di un'ambulanza che è ripartita a sirene spiegate. Giunto nel reparto di emergenza del nosocomio ciociaro, il giovane è stato sottoposto a tutti gli accertamenti e ricoverato in prognosi riservata. In ospedale, sono finite anche le due ragazze che viaggiavano sull'altro veicolo. Sottoposte anche loro agli accertamenti, sono state dimesse ieri, dopo un giorno in osservazione, con prognosi di 10 e 15 giorni. I rilievi dell'incidente e la dinamica con le responsabilità sono al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Frosinone, diretti dal maggiore Matteo Branchinelli. L'incidente è avvenuto ai cantoni,; -tit\_org-

## **Scontro tra due camion Traffico in tilt sull ` Appia**

[Redazione]

Cronaca Lunedì sera un altro sinistro, tour de force per i soccorritori Scontro tra due camion Traffico in tilt sull Appia Due giorni di incidenti stradali, quelli del lunedì di Pasquetta e ieri nel territorio di Terracina. Il primo, al rientro dalla gita di Pasquetta per molti automobilisti: un tamponamento a catena poco prima delle nove, all'imbocco per la superstrada. Tré i veicoli coinvolti, con il soccorso di ben tré autoambulanze. Sei le persone soccorse dai sanitari di Croce Azzurra di Sabaudia e Croce Amica di Terracina e Pontinia. Solo qualche trauma, comunque. I feriti sono stati trasportati all'ospedale "Alfredo Fiorini", e lo scontro ha causato qualche disagio al traffico. Come Disagi e grande paura ha causato ieri mattina al chilometro 90+600 dell'Appia un incidente tra due autoarticolati. È accaduto poco prima delle 8. Sul posto i soccorritori del 118, insieme al personale dei vigili del fuoco del Comando di Terracina, intervenuto a seguito delle segnalazioni giunte alla Sala Operativa del 115. Il personale intervenuto, dopo aver accertato che l'unico ferito era già stato preso in carico dal 118, ha provveduto a mettere in sicurezza i mezzi per la successiva rimozione così da riaprire la strada. Il mezzo più danneggiato è stato posto ai lati della carreggiata, in attesa di essere rimosso. I vigili del fuoco durante l'intervento di messa in sicurezza -tit\_org- Scontro tra due camion Traffico in tilt sull Appia



## Scontro tra treno della Roma Viterbo e un'automobile

[Redazione]

MORLUPO Scontro tra treno della Roma Viterbo e un'automobile Per cause ancora d'accertare, intorno alle 18 un'auto con a bordo una donna è stata travolta da un treno al passaggio al livello di Morlupo (Roma). Stop ai convogli sulla tratta extraurbana Roma-Viterbo, per permettere l'intervento dei soccorritori e per la rimozione dei mezzi. Fortunatamente, non sono stati registrati feriti gravi. Sul posto una pattuglia della municipale e i vigili del fuoco. Caos per la viabilità nella zona -tit\_org- Scontro tra treno della Roma Viterbo e un'automobile

## Morto operaio travolto da un camion = Muore a Marghera investito da un camion

[Nina Valoti]

Marghera Morto Operaio travolto da un camion NINAVALOH PAGINAS VITTIME SUL LAVORO: GIÀ 155 NEL 2018 Muore a Marghera investito da un camion NINAVAWn Il Sei morti sul lavoro negli ultimi sei giorni. Ben 155 dall'inizio dell'anno. Come un bollettino di guerra, ieri registriamo la morte di Mauro Morassi, 55 anni, di Zuglio (Udine), ultima vittima dell'impressionante sequela di sangue che non si è arrestata nemmeno nel giorno di pasqua. Con un aumento di ben il 13 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Morassi è morto a Marghera (provincia di Venezia) dopo essere stato travolto da un camion uscito da un deposito. Secondo l'Osservatorio indipendente sui morti sul lavoro è proprio il Veneto la regione con più decessi dall'inizio dell'anno con 21 morti, seguito dalla Lombardia con 20. L'incidente di ieri mattina si è verificato nella zona industriale, dove si stanno effettuando lavori di asfaltatura (via Righi). Il conducente del mezzo pesante, 36 anni, non si sarebbe accorto in tempo della presenza di Morassi e ha frenato solo quando la tragedia si era ormai consumata. Sono intervenuti gli operatori del 118, con un'ambulanza e un'auto medica, ma ormai non c'era più nulla da fare: Morassi, dipendente della Sacaim, storica azienda di costruzioni veneziana, era già morto sul colpo. Sotto choc il conducente del camion, di proprietà della ditta "Friulana Bitumi", e che risiede a Tavagnacco (Udine). A Bergamo, invece, vigili del fuoco, carabinieri e il pubblico ministero sono al lavoro per capire le cause della tragedia del giorno di pasqua alla Ebc, dove hanno preso la vita Giovanni Battista Gatti, 51 anni e Giuseppe Legnani, di 57. Domani o al massimo venerdì saranno eseguite le autopsie sulle due salme, composte nella camera mortuaria dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Il pm Fabio Pelosi ha incaricato il dottor Matteo Marchesi di eseguire le autopsie ed è stato anche incaricato come consulente dalla Procura l'ingegner Massimo Bardazza, esperto di esplosioni che si occupò della tragedia del Moby Prince. Gli inquirenti diretti dal procuratore Walter Mapelli stanno lavorando per ricostruire l'organigramma della Ecb company per poi notificare gli avvisi di garanzia a coloro che saranno iscritti nel Registro degli indagati. A quanto si è saputo, è intenzione del pm operare le iscrizioni nel Registro degli indagati dopo aver circoscritto il più possibile il campo delle persone che potrebbero avere delle responsabilità nell'incidente. Il fascicolo per omicidio colposo plurimo rimane allo stato contro ignoti. Ieri il pm Pelosi ha compiuto un secondo sopralluogo nell'azienda con il proprio consulente, in attesa della relazione degli investigatori e dell'azienda sanitaria. -tit\_org- Morto operaio travolto da un camion - Muore a Marghera investito da un camion

## **Fiaccolata? meglio un luogo del ricordo**

[M.gai.]

Fiaccolata? Meglio un luogo del ricordo; IL DIBATTITO Credo che si debba pensare a qualcosa di diverso dalla fiaccolata e ideare uno spazio di documentazione dove raccogliere tutto ciò che è stato, per conservare il ricordo come monito per il futuro. A proporre un luogo che racconti il dramma del terremoto, al posto della fiaccolata in ricordo delle 309 vittime del sisma, è Antonietta Centofanti, presidente del Comitato Vittime della Casa dello studente. Alla vigilia del nono anniversario, la Centofanti sottolinea l'importanza del ricordo delle vittime, ma anche la necessità di pensare a qualcosa di diverso che punti alla memoria come condizione di allarme e allerta, oltre che trasferimento di quello che è stato. Sicuramente la fiaccolata non ha più l'impatto emotivo dei primi anni, ma capisco che per molti sia importante. Credo tuttavia che, giunti al decimo anniversario, sarebbe bello ipotizzare uno spazio di documentazione, un centro dove raccogliere ricordi di tutto ciò che è successo che sia un'occasione di riflessione e monito per le nuove generazioni. Per la Centofanti è necessario, oggi, affiancare la memoria civile al ricordo, altrimenti - precisa - diventa solo un lutto privato. La memoria deve ora fare il paio con il valore civile. Se tutto quello che è stato non ci insegna a pensare al bene, i morti saranno morti invano. Diamo un senso a tutto questo per fare in modo che non ce ne siano altri in altre catastrofi. E soprattutto che ci sia la certezza delle cose. E' importante invece che la fiaccolata possa continuare negli anni a venire per Ilaria Garosi, tra gli organizzatori della fiaccolata insieme alla Centofanti. È un momento di ricordo condiviso che ha una sua importanza - afferma - Credo che abbia senso farla, anche a distanza di tanti anni perché per le nuove generazioni è importante conservare la memoria. C'è un senso privato di quel momento, ma anche un senso collettivo che veicola il messaggio del ricordo, della vicinanza. Il ricordo ha anche un valore psicologico: rispetto all'elaborazione del lutto avere momenti di ricordo condiviso per i parenti delle vittime è molto importante. C'è il bisogno di un'aritualizzazione del dolore. M. Gai. C) RiPRODUZIONE RISERVATA Una fiaccolata nella notte dell'anniversario del 6 aprile E -tit\_org-

## **Bastona il rivale in amore pastore due anni in galera**

[T.poe.]

HAZZATE Lo ha bastonato perché non voleva che avesse una storia con la sua ex fidanzata. Lui, un pastore 45enne terremotato, non si è lasciato intimorire dalla prestanta fisica del rivale e alla prima occasione gli ha dato una lezione facendolo finire in ospedale con una prognosi di 40 giorni dopo averlo prima perseguitato con chiamate continue e insulti vari. L'uomo, ieri, originario di Campii, ancora detenuto agli arresti domiciliari, è stato condannato con il rito abbreviato a 2 anni di reclusione per stalking e lesioni gravi. Titolare del fascicolo il pm Gre ta Aloisi che qualche mese fa aveva chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare. A far incontrare i tré, lui, lei e l'altro, il terremoto che ha reso inagibili le rispettive abitazioni. E così è successo che il pastore, la donna e quello che sarebbe diventato il suo rivale in amore si trasferiscono in una struttura della zona che aveva messo a disposizione delle camere per i terremotati. Ma finita la relazione tra il 45enne e la donna, nasce l'altra di storia. Al pastore, però, questa cosa non va giù, e così lui comincia a perseguitare telefonicamente il suo rivale, a minacciarlo dicendogli di stare lontano dalla sua ex. L'altro arriva persino a cambiare numero di telefono. Ma dalle parole il 45enne arriva ai fatti: lo affronta con un bastone e lo colpisce più volte, continuando a inveire anche quando il ferito è a terra. Ad incastrarlo le immagini catturate dalle telecamere di un sistema di videosorveglianza. In quell'occasione, secondo la ricostruzione fatta dalla Procura, l'uomo avrebbe atteso il rientro dell'altro e una volta uscito dalla macchina lo avrebbe aggredito. Nella denuncia il ferito aveva scritto di non essere in grado di riconoscere l'aggressore che lo aveva bloccato da dietro.

T.Poe. -tit\_org-

## Pulizie in cambio del capannone Fs, l'intesa funziona

[Monica Martini]

Pulizie in cambio del capannone Fs, l'intesa funziona SANTA MARINELLA Sale d'aspetto, sottopasso, biglietteria e banchine sempre pulite in cambio della concessione in uso di un vecchio immobile sito nell'area demaniale della stazione ferroviaria di Santa Marinella. E' questo il più visibile, ma di certo non l'unico risultato ottenuto dopo quattro anni di proficua collaborazione tra la Onlus della Misericordia di Santa Marinella e le Ferrovie dello Stato. Collaborazione siglata da una convenzione che ha permesso di creare in città un'area destinata a interventi sociali e formativi, creando un punto anche di stoccaggio e magazzino per l'attrezzatura dedicata alle attività di protezione civile. La manutenzione ordinaria e la pulizia delle aree più frequentate dai sempre più numerosi viaggiatori e pendolari che utilizzano la stazione di Santa Marinella, che vengono svolte quotidianamente nella tarda mattinata, quando si registra una diminuzione del flusso dei passeggeri e soggette a ispezione mensile, è in estrema sintesi la forma con la quale i volontari della Misericordia "ripagano" le Ferrovie dello Stato per l'utilizzo del vecchio immobile che è stato peraltro restaurato, sempre a spese della Onlus. L'iniziativa, come reso noto nei giorni scorsi dai referenti delle Fs, nasce con il preciso intento di trasformare edifici dismessi in centri di aggregazione sociale. Ed è proprio quanto accade a Santa Marinella, dove nei locali del vecchio magazzino in disuso è stata allestita anche un'aula dove si svolgono attualmente corsi di italiano per stranieri, destinati anche a extracomunitari, gratuiti e tenuti da docenti d'eccezione come la professoressa Ileana Giacomelli. La stessa aula ospita tutte le lezioni di formazione teorica e di pratica dei volontari che frequentano i corsi per aspiranti soccorritori intenzionati a prestare servizio a bordo delle ambulanze negli interventi di emergenza e protezione civile. L'immobile della stazione ferroviaria di Santa Marinella è divenuto centro di formazione regionale per personale volontario e non di tutte le Misericordie del Lazio. Monica Martini L'ex capannone Fs utilizzato dalla Misericordia per attività sociali -tit\_org- Pulizie in cambio del capannone Fs, l'intesa funziona

## **Bonifica frana viadotto Biondi, l'impresa: Ce la dobbiamo fare per fine settembre**

[Alessandro Redirossi]

Bonifica frana viadotto Biondi, l'impresa: Ce la dobbiamo fare per fine settembre Nella fase finale andrà chiuso il ponte Bailey ma non si sa quando NELCAPOLUOeO Sì, ce la dobbiamo fare per fine settembre. Lo dicono alcuni tecnici della ditta incaricata dei lavori sulla frana del Viadotto Biondi (la Mario Cipriani sri), ieri sul cantiere dove si lavora attualmente a ritmo sostenuto per il ripristino dell'infrastruttura dopo il cedimento di cinque anni fa che ha tagliato in due Frosinone. APPALTO E CONTENZIOSI I lavori di consolidamento del versante e di ripristino del Viadotto Biondi sono stati affidati dalla Regione alla ditta Mario Cipriani sri di Castel Madama (provincia di Roma) per un importo pari a 1,3 milioni di euro. Il progetto esecutivo per gli interventi di ripristino del Viadotto è stato redatto dagli ingegneri Roberto e Alessandro Cocco e la consegna del cantiere si è registrata a fine settembre scorso. Il termine dei lavori in 365 giorni era stato offerto in sede di gara dalla ditta (nell'appalto la Regione partiva da un massimo di 585 giorni di cantiere). Un taglio sui tempi che, in sede di gara, si è aggiunto al ribasso economico di oltre il 30% sull'importo per i lavori. Il cantiere è passato anche attraverso lo scoglio di un contenzioso, attivato da una delle ditte che non si era vista aggiudicare i lavori. Il Oàã però ha dato ragione alla Regione. L'ACCELERAZIONE Dopo l'avvio in salita del cantiere a fine 2017 (fra contenziosi e attesa per le autorizzazioni) il rispetto del termine contrattuale del 21 settembre per la fine degli interventi viene giudicato ad oggi come un obiettivo ancora alla portata, da centrare necessariamente. Nelle ultime settimane si è registrata un'accelerazione sul cantiere, dove sono in corso delle operazioni di consolidamento con cordoni di terreno a più livelli. La tecnica è quella della terra armata, finalizzata ad aumentare la resistenza del versante per permettere lo svolgimento degli interventi di ripristino. Una fase propedeutica rispetto a quella finale, in cui verrà realizzato il muro di contenimento sull'area franata nel 2013. Per quanto riguarda i livelli in terra armata, dalla ditta spiegano che si è ormai a buon punto. Mancano altri quattro livelli. Poi si entrerà nella fase cruciale, con la realizzazione del muro e il ripristino definitivo dell'arteria stradale. IL PONTE Per la fase finale del cantiere, come emerso negli scorsi mesi, sarà necessario chiudere il traffico sul Viadotto, riaperto con il ponte Bailey. Un'opera provvisoria messa in campo dal Comune a fine 2016, a quasi 4 anni dalla frana, per un investimento da circa 600mila euro. Ovviamente quando verrà rimosso il ponte militare provvisorio il Comune potrà tagliare contestualmente i costi relativi al noleggio del Bailey, a carico delle casse comunali. Su quando esattamente verrà chiuso e rimosso il ponte provvisorio dalla ditta non si sbilanciano. Questo è un aspetto legato al dialogo fra Comune e Regione, non possiamo fare previsioni al momento. Aspettiamo comunicazioni. Insomma la ditta attende comunicazioni dalla Regione, che deve necessariamente coordinarsi con il Comune sul momento esatto in cui verrà chiuso il Bailey. Alla fine il ponte provvisorio sembra destinato ad essere chiuso al traffico in questa coda della primavera e nel periodo estivo. Alessandro Redirossi I lavori di bonifica -tit\_org- Bonifica frana viadotto Biondi,impresa: Ce la dobbiamo fare per fine settembre

**Torrice**

## **Incendio doloso, distrutta l'auto di una barista = Incendio doloso, rogo distrugge l'auto di una barista parcheggiata vicino a casa**

[Tiziana Cardarelli]

Torrice Incendio doloso, distrutta l'auto di una barista La vettura, una Toyota Yaris, era parcheggiata a due passi dall'abitazione della barista. È accaduto poco dopo le tre della notte tra venerdì e sabato scorsi. Prima un boato. Cardarelli a pag. 37 Incendio doloso, rogo distrugge l'auto di una barista parcheggiata vicino a casa TORRICE Incendio doloso nella notte della vigilia di Pasqua a Torrice. In fiamme una Toyota Yaris di una barista 40enne. Un episodio inquietante che ha spinto i carabinieri della locale stazione, coordinati dal maggiore Matteo Branchinelli, a indagare su ogni fronte. Erano da poco trascorse le tre della notte tra venerdì e sabato quando un forte boato ha squarciato la quiete di piazza Marconi. L'auto della donna era parcheggiata a due passi dalla sua abitazione quando le fiamme l'hanno avvolta e distrutta. E' stato indispensabile l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Frosinone per domare le fiamme. Sono stati proprio i pompieri ad accertare il dolo. Secondo alcune indiscrezioni, infatti, all'interno dell'utilitaria sarebbe stata trovata una bottiglia incendiaria, lanciata nell'abitacolo dopo aver mandato in frantumi il finestrino del lato conducente. L'intervento dei militari dell'Arma è stato immediato e la proprietaria dell'auto distrutta dal rogo è stata ascoltata. I carabinieri stanno cercando di scavare nella vita della barista single per capire chi e perché possa aver agito. Gli investigatori stanno svolgendo accertamenti serrati. Per il momento nessuna pista è esclusa. Potrebbe trattarsi di una vendetta passionale? Oppure chi ha agito avrebbe sbagliato obiettivo e magari l'auto alla quale era rivolto il gesto non era quella della barista ma quella di un'altra persona sempre proprietaria di una Yaris? Saranno le indagini a fare luce su alcuni punti ancora poco chiari per capire quale possa essere il movente. Per ora gli uomini del comandante provinciale Fabio Cagnazzo stanno ascoltando più di qualche persona. Non solo. Stanno ricostruendo gli ultimi anni di vita della barista. Stanno cercando di capire se la donna avesse avuto discussioni o vecchie frizioni con amici, conoscenti o magari vecchi amori finiti o non corrisposti. Per il momento sono solo ipotesi che potranno essere accertate e smentite quando i carabinieri avranno in mano elementi. Un atto incendiario che ha scosso il piccolo comune. A Torrice non si era mai sentita una cosa del genere. E' un paesino tranquillo, a parte qualche furto - hanno commentato due anziani seduti sulle panchine lungo il viale che conduce in centro -. L'altra notte abbiamo sentito le sirene, ma abitiamo dall'altra parte della piazza e non abbiamo visto nulla. La mattina in paese era tutto un passaparola sull'incendio. Si sa come sono le piccole realtà, appena accade qualcosa tutti ne parlano. La proprietaria dell'auto la conosciamo, è una brava donna. Al di là di tutto - hanno concluso - è stato un gesto di una cattiveria inaudita. E' preoccupante perché se una persona riesce ad arrivare a tanto, allora è capace di tutto e non si può rimanere certo ad aspettare la prossima mossa. Tiziana Cardarelli -tit\_org- Incendio doloso, distruttaauto di una barista - Incendio doloso, rogo distruggeauto di una barista parcheggiata vicino a casa

Il palazzo della Corte di Cassazione. In basso a sinistra una pattuglia dei carabinieri

## **Scontro tra auto in via Anime Sante Tre feriti, giovane grave trasferito a Latina**

[Maria Laura Lauretti]

Scontro tra auto in via Anime Sante Tré feriti, giovane grave trasferito a Latina CECCANO E' stato trasferito all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina il 24enne di Ceccano che lunedì scorso, intorno alle 22, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale lungo via Anime Sante. Il giovane (residente non molto lontano dal luogo dell'impatto) ha avuto la peggio nello scontro frontale tra due auto, un'Audi e una Mercedes, riportando una serie di lesioni e traumi interni. I soccorritori del 118 hanno capito subito la gravità della situazione dopo che, in un primo momento vigile e cosciente, il giovane ha perso conoscenza durante il trasferimento in ambulanza da via Anime Sante al Pronto soccorso: l'esito degli esami effettuati immediatamente in ospedale ha convinto i medici a decidere per un intervento chirurgico d'urgenza, cui il ragazzo è stato sottoposto nella notte tra lunedì e ieri. Le sue condizioni sono considerate gravi e, trasportato nel pomeriggio nel nosocomio del capoluogo pontino, resta costantemente monitorato in attesa di miglioramenti. Al Pronto soccorso dell'ospedale Spaziani, invece, si trovano, con conseguenze meno gravi, ma comunque serie, le altre persone coinvolte nell'incidente di Pasquetta: una giovane di Veroli e una 60enne di Patrica, rimaste ferite per una serie di fratture e contusioni. I SOCCORSI Difficoltose le operazioni di soccorso sul posto, nel tratto ceccanese della strada provinciale Morolense che collega Ceccano al territorio di Patrica, che hanno visto impegnati, per ore, i vigili del fuoco di Prosinone e il personale medico e sanitario dell'Ares U8. Dei rilievi sulla dinamica dell'impatto, dopo la temporanea chiusura dell'arteria, si sono occupati i carabinieri della stazione di Ceccano fino a notte inoltrata. Maria Laura Lauretti 0 RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-



**Sora****Brucia la padella, cucina in fiamme***[Roberta Pugliesi]*

Sora PAURA PER UNACASAUNGA Momenti di paura ieri mattina in un'abitazione di via Pontrinio. Le fiamme sono divampate intorno all'ora di pranzo ed hanno distrutto completamente una cucina di un appartamento ubicato al piano terra nel popoloso quartiere alla periferia di Sora. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco, è stato possibile scongiurare il peggio. I danni sono stati ingenti ma fortunatamente non c'è stato nessun ferito. Il rogo è avvenuto intorno alle ore 13. La proprietaria della casa era in cucina e stava cucinando: una padella con dell'olio bollente era sui fornelli. Probabilmente a causa di una disattenzione o forse dopo essersi allontanata di qualche metro, è accaduto il peggio. La donna, infatti, si è accorta che l'olio ha iniziato a bruciare schizzando ovunque. Qualcosa, forse uno strofinaccio o delle tovaglie, devono aver preso fuoco innescando l'incendio che in pochissimi minuti ha avvolto ogni cosa. Fortunatamente la donna si è accorta subito di quello che stava succedendo ed è riuscita a chiamare il 115. Sul posto, oltre a tanti curiosi e qualche residente, sono arrivati i pompieri che immediatamente hanno domato le fiamme evitando che si propagassero anche nelle altre stanze e quindi danni sono rimasti circoscritti solamente alla cucina. Tanta la paura per la signora. Roberta Pugliesi -tit\_org-

## Crolla cornice dell'edicola votiva: area transennata a piazza Navona

[Alessandra Laura Camilletti Larcán]

Crolla cornice dell'edicola votiva: area transennata a piazza Navona L'ALLARHE Si è staccata di netto, cadendo su una piazza Navona come sempre affollatissima, la cornice del baldacchino della Madonnina votiva. Un pesante blocco di legno intarsiato, di diversi chilogrammi, con chiodi, precipitato da poco meno di dieci metri di altezza, da un edificio. Ho sentito un gran boato, sono uscito fuori e ho visto la gente spaventata. È stato un miracolo: la cornice è caduta sulla tenda, che ha tenuto e ha così riparato la donna che stava guardando la vetrina. È sotto, racconta Ettore Fornasieri, titolare di Navona Antiquariato. Scatta l'allarme. A qualche metro di distanza il presidio dell'Esercito. Su quei tetti, Sophia Loren girò le scene indimenticabili di "Ieri oggi e domani". LA RICOSTRUZIONE Mancano una decina di minuti alle 16 quando avviene il crollo. Una favorevole combinazione ha voluto che davanti alla vetrina ci fosse solo una persona. Qui è sempre pieno, aggiunge Fornasieri. E infatti, racconta Francesco Colladon, proprietario della Gelateria tré fontane, davanti alla sua attività invece c'era molta gente. La Madonnella con bambino benedicente è sulla facciata del bei palazzo ocre. La cornice è caduta lateralmente. I vigili del fuoco transennano l'area sotto l'occhio dei turisti, compresi gli accessi alle attività (ma in serata la recinzione viene ristretta). Arriva anche il mezzo dotato di scala, per la necessità di raggiungere la copertura ed eventualmente metterla in sicurezza, ma il resto della cornice tiene. I turisti scattano foto. C'è chi prova a cimentarsi in un selfie e viene allontanato. A Pasqua e a Pasquetta qui era pieno di gente, aggiunge Colladon, immaginando conseguenze che potevano essere ben peggiori. E ora? Per consentire alla gelateria di lavorare oggi verrà allestita una mantovana (che consente un passaggio protetto, ndr), dice l'amministratore del condominio Domenico Fratini, sul posto per verificare l'accaduto e capire come procedere. Ora sarà necessario l'intervento di ripristino. E nel '39 - ricorda Fratini - l'edificio venne vincolato dalle Belle Arti per le facciate esterne. L'INTERVENTO A venire giù è stato il blocco frontale di oltre due metri del baldacchino con lunghi pendenti, fermato da assi lavorate, come vuole la tradizione, a evocare i tendaggi delle icone votive. Legno che, commentano i vigili intervenuti sul posto, è apparso molto ammalorato. Il crollo si deve proprio alla vetustà del legno. L'edicola sacra che custodisce un affresco del XVII secolo di autore anonimo spicca sull'edificio che si affaccia sulla fontana del Nettuno, sul lato Nord della piazza, verso piazza delle Cinque Lune. La Madonnella resta un bene sottoposto a vincolo da parte della Sovrintendenza capitolina e di quella statale all'Archeologia. Un patrimonio radicato nel folklore della Roma devota, quello delle immagini votive. Pochi giorni fa il caso della Madonnina votiva dell'Arco di San Calisto a Trastevere, imbrattata dal writer vandalo Marz. Alessandra Caminetti Laura Larcán LA CADUTA È STATA ATTUTITA DA UNA TENDA: NESSUN FERITO INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO -tit\_org- Crolla cornice dell'edicola votiva: area transennata a piazza Navona

**PREVISIONI TORNA IL MALTEMPO**

**Nuova allerta piogge e vento fino a mezzanotte**

[Redazione]

PREVISIONI TORNA IL MALTEMPO MALTEMPO: allerta gialla fino a mezzanotte di questa sera. A renderlo noto la protezione civile. Dalle prime ore della mattinata previsto un peggioramento con precipitazioni diffuse in rapida estensione. Tra fine mattinata e primo pomeriggio temporanea attenuazione delle precipitazioni che potranno risultare a carattere più sparso; dal pomeriggio-sera tuttavia si prevede un nuovo peggioramento con precipitazioni più diffuse e che potranno localmente assumere carattere temporalesco. Nell'arco della giornata di oggi previsto un possibile innesco di frane superficiali e colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometria dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti). Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel avvallamenti stradali) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi. -tit\_org-

**PREPARATIVI A GUBBIO**

**Gubbio - Festa dei Ceri Arriva il via libera ai dissuasori in piazza = La Soprintendenza dà il via libera ai dissuasori**

[G.bedini]

PREPARATIVI A GUBBIO Festa dei Ceri Arriva il via libera ai dissuasori in piazza A pagina 16 La Soprintendenza dà il via libera ai dissuasori! -GUBBIO- LA SOPRINTENDENZA ai beni culturali ha approvato il progetto per mettere in sicurezza il muretto che delimita Piazza Grande e fa da parapetto rispetto alla sottostante Via Baldassini, mentre da parte sua l'amministrazione comunale ha indetto la gara d'appalto, giunta ormai alle battute conclusive, per l'assegnazione dei lavori. L'importo, tra la realizzazione del manufatto e la sua messa in opera, si aggira intorno ai 30mila euro. Il progetto, che ha recuperato quello elaborato a suo tempo dall'architetto Nello Teodori, prevede la collocazione di dissuasori per tutta la lunghezza del parapetto. Si tratta di lastre in ferro, realizzate dall'artigianato gubbino, dalle quali emergono spunzoni che dissuadono dal salirci sopra per utilizzarlo, in maniera impropria, come tribuna privilegiata. COORDINATI dal sindaco, in sintonia con il tavolo dei Ceri, procedono quindi spediti i lavori e gli incontri tra gli addetti per mettere in pratica le misure riepilogate nel documento redatto dall'ingegner Matteo Costantini ed approvato dagli organi competenti. Sintesi di proposte elaborate in mesi di analisi e confronti, prevede una serie di adempimenti necessari per consentire alla manifestazione di svolgersi in un contesto che ne tuteli la spontaneità ed i suoi riti secolari, nel rispetto della normativa finalizzata a garantire safety e security. Prevenzione e sicurezza, cioè, termini entrati ormai nel linguaggio comune quando si parla di grandi eventi e non solo. Con i dissuasori si supera e risolve quella da subito individuata come la criticità più insidiosa. Intanto, dopo una serie di riunioni con il mondo del volontariato e della protezione civile, sono state definite in 24 le unità che opereranno, fin dal mattino, in Piazza Grande, sorvegliata pure da tre telecamere, pronte ad intervenire per risolvere eventuali emergenze. Altre 18 saranno impegnate nelle zone di prefiltraggio per alleggerire il compito di quelle ubicate a ridosso della Piazza, (vie Gattapone, Lucarelli, XX Settembre, dei Consoli). L'ingresso non sarà consentito a passeggini, a non ha oggetti contundenti o ingombranti. G. Redini -tit\_org- Gubbio - Festa dei Ceri Arriva il via libera ai dissuasori in piazza - La Soprintendenza dà il via libera ai dissuasori

## **Il sindaco Cesaroni raduna i residenti**

[Redazione]

COMUNANZA ASSEMBLEA PUBBLICA VENERDÌ SERA ALLE 21 sindaco Cesaroni raduna i residenti IL COMUNE di Comunanza chiama a raccolta la popolazione. Si svolgerà venerdì sera alle 21, infatti, all'auditorium Luzi, l'annuale assemblea pubblica organizzata dal sindaco Alvaro Cesaroni e dagli altri componenti della giunta per fare il punto della situazione sulle varie attività previste per il 2018 e sui vari progetti già promossi insieme ai cittadini. Questo è ormai un appuntamento tipico, che abbiamo sempre organizzato da quando ci siamo insediati - spiega il sindaco comunanzese -. E' fondamentale, secondo me, coinvolgere la popolazione anche nel processo decisionale e per questo motivo mi auguro che possano partecipare in tanti. Nell'occasione, come sempre, stileremo un bilancio di quanto svolto negli ultimi mesi e poi parleremo appunto del futuro di Comunanza. Que sta volta l'incontro è davvero importante e rinnovo l'invito a tutti gli abitanti del nostro territorio ad essere presenti per confrontare le varie idee. Il primo punto all'ordine del giorno sarà quello relativo al lavoro, alle attività produttive, al turismo, alle politiche giovanili, all'agricoltura e al commercio. Poi, si parlerà invece della scuola, dello sport, della formazione, della cultura, delle associazioni e delle politiche attuate in favore degli anziani. Il terzo punto è riferito poi all'urbanistica, all'ambiente, ai trasporti, ai lavori pubblici, alla sanità e alla protezione civile. Infine, prima delle conclusioni finali, ai cittadini presenti verrà illustrato il bilancio. Inoltre, durante l'assemblea, verrà presentato ai comunanzesi anche il progetto relativo alla costruzione del nuovo cimitero del paese. m.p. -tit\_org-

## Finalmente centro affollato

[Domenico Cantalamessa]

1 Ó Oí JL Ñã di DOMENICO CANTAIAMESSA CARO CARLINO, ci voleva una bella giornata di sole per far riprendere un po' di vita al nostro centro storico. Ci volevano Pasqua e Pasquetta, ci voleva finalmente un po' di serenità. Non basta, certo, ma per un momento è sembrato di stare vivendo in una città un po' più viva di quello che è realmente durante tutto l'anno. E non che Ascoli di per se non fosse città viva o non fosse città abitata da gente che ha voglia di divertirsi o anche soltanto di muoversi, uscire per strada ed incontrarsi. Sono le politiche fatte negli ultimi anni a renderla tale; sono le dislocazioni verso le periferie di negozi e uffici e persino di direzionalità; sono le politiche di parcheggi assurde, dove in una delle città con una crisi economica più forte del centro Italia troviamo le tariffe più alte del centro Italia; sono l'incapacità di trovare una idonea collocazione ai mercati e mercatini; sono la mancanza totale di eventi di un certo richiamo, siano essi concerti pop siano essi grandi manifestazioni culturali. Altre città, anche a noi limitrofe, anche piccole come la nostra, ci si prova di più e meglio. Noi a volte sembriamo rimanere al palo, non so perché, non so neanche se ce ne rendiamo conto. Forse sono impietoso, ma il fatto che certe giornate come quelle di ieri o l'altro ieri sia no una eccezione, quando dovrebbero essere quasi la normalità, è veramente deprimente. V.B. \*\*\*\*\* CARO LETTORE, indubbiamente le sue critiche se pur severe sono giustificate a fronte di un centro storico sempre più in difficoltà, nonostante in questi giorni si sia registrato il pienone. A piccole politiche tampone dovrebbero sostituirsi scelte strategiche e rivoluzionarie. A parziale giustificazione, un terremoto arrivato proprio mentre la città stava vivendo forse il suo massimo splendore dal punto di vista turistico. le (max 15 ß éó \ vanno indirizzate o il Resto del Carino via Vidadlb, 17-63100 ASCOU Tel. 0736/248911 - Fax 0736/248917 @ E-mail: cronaca.ascoli@ilcaiino.net -tit\_org-

## **I furbetti del terremoto Prendevano i contributi ma non avevano diritto**

*Ascoli, cento famiglie nel mirino di procura e guardia di finanza*

[Luca Marcolini]

I furbetti del terremoto Prendevano i contributi ma non avevano diritto Ascoli, cento famiglie nel mirino di procura e guardia di finanza ASCOLI Fatta la legge, trovato l'inganno - hanno richiesto il Cas (ovvero il conno. Ma adesso, passato il terremoto, tributo di disagio per chi ha la casa a tremare è l'esercito dei furbetti. inagibile), almeno in 100 casi sono Quelli che anche in uno scenario di emersi dubbi legittimi per i quali tutgrave difficoltà come quello del post ta la documentazione è stata inviata sisma - calpestando pure la tragedia dagli uffici comunali preposti (sotto vissuta dalle popolazioni dei luoghi il coordinamento del dirigente Paolo più colpiti - hanno cercato di appro- Ciccarelli) a guardia di finanza e vigifittare della situazione per trame be- li urbani. Per poi arrivare, quando nefici economici non dovuti, con necessario, sul tavolo della Procura comportamenti scorretti e illeciti. E affinché la giustizia possa fare il suo ad Ascoli si ritrova sotto la lente d'in- corso anche per rispetto di chi, invegrandimento il 10% delle famiglie ce, si è realmente ritrovato in una sicche hanno richiesto i contributi di si- inazione di difficoltà per aver perso stemazione post terremoto, l'abitazione ed essere stato costretto a riorganizzare la propria vita. IL dossier Questo l'allarmante risultato dei Contributi sospesi controlli a tappeto disposti C'è chi, forse, ha pensato di crearsi dall'Arengo che hanno portato ad un mini-stipendio alternativo grazie un centinaio di provvedi- proprio agli effetti delle scosse tellumententi di sospensione dei ricche. C'è chi ha studiato a tavolino la contributi di autonoma strategia per ottenere il massimo da sistemazione per altret- una casa inagibile che, magari, non tanti nuclei familiari finiti nel mirino a causa di anomalie, irregolarità e criticità riscontrate. In pratica, considerando le circa mille famiglie ascolane che era quella in cui si abitava, cercando di sfruttare ogni possibile pertugio normativo offerto dalle procedure post-terremoto per infilarsi e trarre benefici indebiti infrangendo le regole e dichiarando il falso. C'è anche chi, incurante di tutto, è rimasto tranquillamente nella casa nonostante un'ordinanza di evacuazione, intascando il cospicuo contributo previsto senza, di fatto, subire alcun disagio. O, magari, chi ha provato dichiarare anche la presenza di una persona anziana tra le persone dimoranti in un appartamento inagibile, anche se falso, per poter aumentare la consistenza del contributo. Ma ora la situazione si fa difficile per tutti coloro che, in qualche modo, hanno cercato di fare i furbi sulla questione dei contributi di autonoma sistemazione non prevedendo i controlli a tappeto disposti dall'Arengo all'insorgere dei primi dubbi a seguito di segnalazioni e riscontri. Le verifiche Tutto è partito con i previsti controlli a campione, da parte degli uffici comunali, oltreché dalle segnalazioni di alcuni cittadini. Poi dopo l'affiorare dei primi casi sospetti, la macchina dell'Arengo ha deciso di procedere con verifiche su tutte le pratiche, quindi su tutte le situazioni delle famiglie richiedenti il contributo (come detto, circa mille). E questo, chiaramente, proprio per la grande mole di lavoro degli uffici stessi, ha comportato anche un lieve ritardo (un paio di settimane) nell'erogazione dei contributi a chi risulta in regola. Un grande lavoro portato avanti anche dalla polizia municipale e dagli uomini delle fiamme gialle, affiancato pure dalle verifiche sui consumi relativi alle utenze. Fino ad arrivare alla comunicazione, come detto, a circa cento famiglie, da parte del Comune, della decisione di sospendere i contributi, chiamando i diretti interessati a chiarire le loro posizioni risultate sospette. LucaMarcolini RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Mette la maglia nel box degli abiti usati e poi la trova esposta su una bancarella**

*La beneficenza non c'entra con la raccolta. I vestiti in buono stato sono riciclati e commercializzati*

[Sabrina Marinelli]

Mette la maglia nel box degli abiti usati e poi la trova esposta su una bancarella. La beneficenza non c'entra con la raccolta. I vestiti in buono stato sono riciclati e commercializzati. Dal bidone alla bancarella passando per la lavanderia. È il percorso degli indumenti usati prima di tornare in commercio rigenerati. La polizia municipale ha ricevuto le lamentele di cittadini e ambulanti per articoli usati, in vendita al mercato settimanale in centro storico. Segnalati stand con indumenti di seconda mano. I vigili hanno verificato. Tutto in regola. Le regole. Il cartello per indicare che di abiti già indossati si trattasse c'era. Il certificato di rigenerazione pure. Ma da dove arrivano? C'è chi credeva di aver regalato una maglia alla Caritas, salvo poi ritrovarla in vendita a 3 euro su una bancarella. Come è possibile? In città sono dislocati vari contenitori gialli per la raccolta degli indumenti usati spiega Flavio Brunaccioni, comandante della polizia municipale -, vengono svuotati da un'azienda che li recupera come rifiuti da riciclare. La vendita non è automatica, prima di finire sulla bancarella devono subire un processo di igienizzazione necessario ad ottenere un apposito certificato. I controlli. Un passaggio in lavanderia insomma. Il certificato di rigenerazione è obbligatorio per poter vendere indumenti usati - prosegue il comandante - se il venditore ne è sprovvisto viene sanzionato. Una multa è prevista anche per chi non informa la clientela, apponendo dei cartelli, del fatto che gli articoli in vendita siano di seconda mano. Ecco quindi spiegato come abbia fatto una signora a trovare su un banco un maglione che credeva di aver donato alla Caritas. Lo aveva conferito, insieme ad altri indumenti, nel contenitore giallo vicino al Parco della Pace. Andando a controllare in effetti non c'è scritto che il contenuto è destinato ad enti assistenziali. È invece riportato il nome dell'azienda che si occupa di svuotarli. Il percorso è molto più lungo e solo una parte degli indumenti raccolti a Senigallia rischiano di finire sulle stesse bancarelle. Noi siamo autorizzati per la raccolta dei rifiuti da riciclare - spiegano dalla Nicoletti -, non si tratta solo di vestiti perché raccogliamo anche altre tipologie. La frazione tessile viene da noi raccolta e, compiute le operazioni previste dalla legge, ceduta a ditte terze autorizzate che si occupano della valorizzazione post-vendita, sia come abbigliamento usato che come pezzame oppure come materiale per l'industria tessile quale filati e imbottiture. La nostra azienda non conosce la sorte dei singoli capi una volta che gli stessi sono stati venduti come rifiuti, sappiamo però che gran parte degli stessi sono indirizzati all'estero. Azienda Leader La Nicoletti è un'azienda leader nel settore, che lavora in tutta la Regione e che in città in occasione dell'alluvione ha anche aiutato la popolazione con una donazione. I terzisti che acquistano dalla Nicoletti se poi vogliono rivendere ad ambulanti e commercianti devono provvedere, tramite lavanderie industriali di cui spesso sono dotati, a completare il passaggio di rigenerazione necessario ad ottenere la certificazione. Gli indumenti usati vengono venduti al chilogrammo. Dove i singoli ambulanti acquistino gli stock non possiamo saperlo - spiegano dall'azienda - noi non vendiamo né ad ambulanti né a commercianti al dettaglio. Non escludiamo che qualcuno, al di fuori della nostra raccolta autorizzata, possa raccogliere indumenti usati per proprio conto e rivenderli in maniera autonoma. Ciò spiegherebbe, ad esempio, come mai in una giacca usata, acquistata al mercato, una cliente abbia trovato un fazzoletto in tasca come lamentato ai vigili. L'equivoco. Spesso quindi la gente pensa che i contenitori gialli siano stati posizionati da enti assistenziali, credendo quindi di donare gli abiti che non utilizza più in beneficenza mentre basterebbe leggere che si tratta semplicemente di una raccolta di indumenti usati. Come tali possono anche finire per essere venduti al mercato.

I giovedì, terminato il processo di recupero. Sabrina Marinelli RIPRODUZIONE RISERVATA/ IL più delle volte gli indumenti rimessi in sesto finiscono all'estero. Per vendere gli indumenti servono certificate di rigenerazioni e cartello per informare i raccoglitori per la raccolta degli indumenti usati -tit\_org-



**- Livorno: contributi straordinari a sostegno delle famiglie alluvionate, scadenza il 16 aprile**  
**- Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Livorno: contributi straordinari a sostegno delle famiglie alluvionate, scadenza il 16 aprile  
Alluvione Livorno: le domande per accedere al bando vanno inoltrate entro la data del 16 aprile prossimo solo on line  
A cura di Filomena Fotia  
3 aprile 2018 - 10:34  
[alluvione-livorno-50-640x426]  
La Presse/Lo Debole-Bianchi  
Si avvicina la data di scadenza (il 16 aprile prossimo) per presentare domanda di contributo straordinario da parte di coloro che hanno subito danni dall'alluvione del 10 settembre. Si tratta di un contributo straordinario che il Comune mette a disposizione per un totale di 365 mila euro (somma dei 200 mila euro messi a disposizione nel bilancio 2018 e del saldo del conto corrente Livorno nel cuore) a sostegno di quelle famiglie che hanno subito danni nell'alluvione e rispondano a determinati requisiti. Le risorse saranno infatti distribuite in modo equo, in base a una serie di requisiti individuati da Amministrazione comunale, Commissione Affari Istituzionali e Tavolo di Coordinamento di cui fanno parte varie associazioni (Fondazione Livorno, Fondazione Caritas Livorno Onlus, Rotary Club Livorno, Rotary Club Livorno Mascagni, Lions Club Host, Lions Club Porto Mediceo, Reset, Bimbi Motosi, Soroptimist e Federazione Nazionale Brigate di Solidarietà Attiva). I requisiti principali richiesti sono: aver presentato la scheda di ricognizione danno entro il 16 ottobre 2017 scorso e un valore ISEE riferito al 2018 fino a 50 mila euro. I criteri per accedere al bando, le modalità per fare domanda e tutte le informazioni del caso sono consultabili sul sito del Comune nella sezione Bandiere > Avvisi > Avviso pubblico per la concessione di contributi straordinari da erogarsi a sostegno delle famiglie colpite dall'alluvione). Le domande per accedere al bando vanno inoltrate entro la data del 16 aprile prossimo solo on line (Sportello del cittadino > Domande Contributo Alluvione). Si ricorda che per procedere è necessario avere le credenziali di accesso ai servizi on line del Comune di Livorno, che possono essere ritirate ai seguenti sportelli: URP (presso la sede del Comune di Livorno Piano terreno Palazzo Vecchio), Sportello al cittadino Area nord Piazza Saragat 1 (ex circoscrizione 1), Settore Servizi Sociali (Via Mondolfi 173- Pascoli), Settore Scuola Viadelle Acciughe 5 secondo piano), in orari lunedì e venerdì 9-13 / martedì e giovedì ore 15,30-17,30; le credenziali possono essere richieste tramite anche tramite pec personale all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it, secondo la procedura indicata nell'apposito form sullo sportello del cittadino (<http://www.comune.livorno.it/pec>) I cittadini che dovessero incontrare difficoltà nella compilazione delle domande potranno rivolgersi a uno dei Punti di Accesso Assistito ai Servizi messi a disposizione: all'URP (presso la sede del Comune di Livorno Piano terreno Palazzo Vecchio), allo Sportello al cittadino Area nord Piazza Saragat 1 (ex circoscrizione 1) e al Settore Servizi Sociali (Via Mondolfi 173- Pascoli). Ricordarsi di presentarsi allo sportello muniti di credenziali CITELE, ISEE 2018 e scheda B.

**Modena, incendio doloso. Distrutta un'auto / FOTO**

[Redazione]

1 min Modena, 3 aprile 2018 - Incendio doloso all'alba di oggi nel palazzone Lambdadi via Emilia ovest. Ignoti hanno dato fuoco ad un'auto parcheggiata all'esterno del Palazzo e una delle residenti ha accusato un malore causato dallo choc alla vista delle fiamme. Indagini in corso da parte della Polizia che appunto non esclude l'origine dolosa. I pompieri hanno impiegato diverso tempo per spegnere il rogo che ha completamente distrutto la vettura di proprietà di una giovane domenicana. L'auto distrutta nel rogo (Foto Fiocchi) L'auto distrutta nel rogo (Foto Fiocchi) L'auto distrutta nel rogo (Foto Fiocchi) di VALENTINA REGGIANI Riproduzione riservata

## Rimini, cade in spiaggia un frammento della sonda cinese. Ma è un pesce d'aprile

[Redazione]

3 min SPAZIOF\_30137230\_185256Stazione spaziale cinese, un pezzo forse caduto a Forlì. Le fotoCINESE\_30116376\_203729Satellite cinese in caduta, le foto del Tiangong-1Stazione spaziale cinese, i tweet più divertentiStazione spaziale cinese, social scatenati. Le gag più belleI vigili del fuoco con le tute anti-radiazioni hanno fatto le verifiche sulposto (foto Riccardo Fantini) I vigili del fuoco con le tute anti-radiazionihanno fatto le verifiche sul posto (foto Riccardo Fantini)Forlì, cade dal cielo un dischetto infuocato. È un frammento della sondacinese? / FOTORimini, 3 aprile 2018 - Normali non siamo, scrisse il nostro compiantoSilvano Cardellini ne Una bottaorgoglio, diventato un manifesto per lacittà. E aveva ragione da vendere. Cosa non fanno i riminesi, condannati scriveva Silvano a stare sempre sotto i riflettori. Per far parlare un po di noi, stavolta ci siamo inventati anche la finta caduta dei satelliti sullaspiaggia... Anche se quello di ieri sulla spiaggia di San Giuliano somiglia di più al classico pesceaprile. Già perché dopo che (nei giorni scorsi)I allerta per la caduta della stazione spaziale cinese Tiangong si era spintaaddirittura fino alla Riviera, qualche buontempone ha pensato bene di lasciarein spiaggia un finto pezzo del satellite. Come se, nella caduta, la Tiangongavesse perso pezzi anche sulla barafonda di San Giuliano.LEGGI ANCHE - Forlì, cade dal cielo un dischetto infuocato. È un frammentodella sonda cinese? / FOTOSPAZIOF\_30137230\_185256Anche chi non è rimasto aggiornato sul destino del satellite cinese, che èprecipitato ieri nell'oceano Pacifico disintegrandosi, poteva facilmente capire che il rottame ritrovato sulla riva di San Giuliano altro non era che unassemblaggio (piuttosto rozzo) di componenti tutt altro che spaziali. Gli autori dello scherzo hanno legato insieme alcuni pezzi di una cucinainindustriale, tra cui il condotto di una cappa. Pesceaprile riuscito? Micatanto, anche se molti ieri si sono fermati incuriositi a osservare lo stranorelitto sul bagnasciuga. Immane i selfie e le foto ricordo dell oggetto,che è rimasto per ore lungo la spiaggia.Per la cronaca invece, la stazione spaziale cinese Tiangong arrivata (qualchegiorno) è caduta invece nell oceano Pacifico, disintegrandosi. Il suo impatto nell atmosfera è avvenuto alle 2 e 16 di ieri mattina. Già nella tarda serata di domenica però erano arrivati i dati che escludevano la caduta incontrollatadel satellite sull Italia. Nonostanteallarme fosse quindi rientrato, qualcuno ha pensato bene di far ritrovare un finto pezzo della Tiangong a SanGiuliano. E proprio vero: normali non siamo.ma.spa.Riproduzione riservata

## Incidente a Faenza, bambino di 9 anni all'ospedale

[Redazione]

2 min Faenza, 3 aprile 2018 - Incidente in città, bambino di 9 anni all'ospedale. Un 'salto' di precedenza potrebbe essere all'origine dello schianto che si è verificato questa mattina poco prima di mezzogiorno in una delle zone artigianali di Faenza. Lo schianto si è verificato all'incrocio tra via Volta e via Leonardo Da Vinci. Da questa strada, con direzione di marcia CastelBolognese verso via Risorgimento stava procedendo una Mercedes condotta da un anziano. Da via Volta invece proveniva una Fiat Panda condotta da una donna. Con lei nell'abitacolo il figlioletto di 9 anni. Nello schianto l'utilitaria italiana si è capovolta e fermata ruote al cielo. Scattato l'allarme sul posto sono arrivate le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco. Unici feriti, anche se le condizioni, dalle prime informazioni, non sarebbero gravi, la signora e il bambino, accompagnati all'ospedale di Faenza per accertamenti. Rilevi da parte degli agenti della Polizia Locale dell'Unione della Romagna Faentina. Riproduzione riservata

## **Pesaro, cane salvato dalla polizia stradale lungo l`A-14**

[Redazione]

1 min Pesaro, 3 aprile 2018 Una pattuglia della Polstrada ha trovato altro ieri in autostrada A-14, all'altezza del comune di Mondolfo, un cane accovacciato ai margini del guard rail centrale. La pattuglia lo ha trovato impaurito ed in preda al panico ed è stato portato in corsia di emergenza in piena sicurezza. L'animale, è stato portato alla sottosezione autostradale di Fano e dopo aver interessato il servizio veterinario, è stata rintracciata la proprietaria del cucciolo, che in pochi minuti ha provveduto al recupero del proprio cane, scomparso da casa da almeno tre giorni. Riproduzione riservata

**Roma, bomba carta contro negozio: indagano i carabinieri (foto Luciano Sciurba)***[Redazione]*

Anzio, la notte tra Pasqua e Pasquetta, un forte boato ha svegliato i residenti di piazza del Consorzio nella zona di Lavinio. Una bomba carta è stata lanciata da ignoti verso un negozio gestito da cittadini romeni, che è stato seriamente danneggiato ed ha infranto le vetrate. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Anzio per spegnere il principio di incendio e i carabinieri della locale stazione per avviare le indagini. Foto Luciano Sciurba

## Terracina, si scontrano due autoarticolati: chiusa l'Appia al km 90

[Redazione]

I Vigili del Fuoco del distaccamento di Terracina sono intervenuti questamattina, poco prima delle otto, lungo la via Appia al km 90+600 nei pressi all'incrocio con la Migliara 54, in territorio di Terracina dopo la segnalazione giunta alla sala operativa 115, di un incidente stradale tra due autoarticolati. I vigili del fuoco dopo aver accertato che l'unico ferito era già nelle cure dei sanitari del 118, provvedevano a mettere in sicurezza i mezzi per la successiva rimozione allo scopo di riaprire la statale. Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento. Aggiornamento ore 11 Il servizio infomobilità dell'Anas ha comunicato che il traffico si è sbloccato dopo la riapertura dell'arteria e la circolazione sta tornando alla normalità dopo l'incidente tra i due mezzi pesanti.

## Rieti, controlli rinforzati dei carabinieri per Pasqua 5 denunciati per droga, evasione e truffa telematica

[Redazione]

RIETI - Con l'arrivo delle festività pasquali e il conseguente aumento del traffico veicolare sulle principali arterie stradali, il comando provinciale dei carabinieri di Rieti ha disposto un mirato servizio straordinario di controllo del territorio lungo gli itinerari per le località sciistiche e religiose della provincia (Terminillo, luoghi di culto francescani e abbazie di Farfa) o verso i paesi colpiti dal terremoto del 2016 quali Amatrice e Accumoli. In particolare, a partire da venerdì 30 marzo e fino alla giornata di ieri 2 aprile, sono state interessate da tale servizio le compagnie carabiniere di Rieti, di Cittaducale e di Poggio Mirteto le quali, disponendo di servizi per lustrativi aggiuntivi a quelli normalmente previsti, hanno intensificato i controlli alla circolazione stradale nelle località turistiche, principalmente nella fascia oraria pomeridiana e serale, non tralasciando comunque di presidiare le altre zone della provincia al fine di evitare che le stesse potessero essere colpite da reati di natura predatoria come i furti in abitazione. Oltre ai normali servizi di controllo del territorio, sono state impiegate complessivamente ulteriori 240 militari delle tre compagnie carabiniere, a bordo di 120 autovetture con colori di istituto, i quali hanno controllato più di 700 veicoli e identificato oltre 900 persone. Nello specifico, per la Compagnia di Rieti: I militari del nucleo operativo e radiomobile hanno denunciato in stato di libertà, perché ritenuta responsabile del reato di evasione, una persona sottoposta al regime degli arresti domiciliari la quale, durante un controllo, non è stata trovata nella sua abitazione ed è stata vista rincasare poco dopo l'arrivo della pattuglia. Il personale della stazione di Contigliano ha deferito due soggetti in stato di libertà perché ritenute colpevoli del reato di truffa telematica nei confronti di altrettanti cittadini contigliesi. I carabinieri della stazione di Cantalice hanno deferito una persona per spaccio di sostanze stupefacenti. Lo stesso infatti veniva fermato mentre cedeva ad altra persona una modesta quantità di marijuana. L'acquirente veniva inoltre segnalato alla prefettura di Rieti quale assuntore di sostanze stupefacenti e la sostanza rinvenuta e il denaro posti sotto sequestro. I militari della stazione di Ascrea, durante un controllo alla circolazione stradale hanno sorpreso una persona alla guida della propria auto in evidente stato di ebbrezza alcolica con una concentrazione alcolemica di 1,31 g/l. L'auto è stata sottoposta a fermo amministrativo e sono state contestate violazioni per la mancanza di copertura assicurativa e per aver guidato un veicolo senza aver mai conseguito la patente di guida.



## **Rigopiano, Pasquetta sulle macerie dell'hotel. La rabbia dei parenti delle vittime. Il sindaco di Farindola: profondo disprezzo**

[Redazione]

Pasquetta sulle macerie di Rigopiano. In tanti ieri sono arrivati in montagna a visitare le rovine dell'hotel travolto il 18 gennaio scorso da una valanga che uccise 29 persone. Le gite dei turisti del macabro hanno scatenato la rabbia e l'indignazione dei familiari delle vittime, che hanno reagito duramente preannunciando denunce.[1] Profondo disprezzo per il turismo del macabro: ma vorrei che fosse chiaro che l'interno dell'hotel è sequestrato e che dovrebbe essere la Procura di Pescara a far rispettare il divieto. Il Comune lo scorso anno ha fatto una ordinanza per l'area esterna vietando l'ingresso ai prati, ma non ha neanche un vigile urbano per farla rispettare, dice all'agenzia Ansa il sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta, che è tra gli indagati per la tragedia della valanga. [1] Faccio comunque un appello ai media - dice Lacchetta - per aiutarci a prevenire questo fenomeno. Per noi è difficile gestire l'ordine pubblico, ma qui si manca di rispetto alle vittime e ai familiari. È vero che i prati attorno alle macerie da sempre sono stati teatro di scampagnate e picnic, e io li ho vietati, ma qui si va dentro le rovine ed è cosa diversa, ha chiuso il sindaco.

## **Eurocontrol in tilt, rischio ritardi per il 50% dei voli continentali**

[Redazione]

Sono ore di caos nei cieli di tutta Europa dove il 50% dei voli rischia di accusare ritardi. Un problema tecnico a Eurocontrol sta perturbando il traffico aereo. Lo ha riferito la stessa agenzia con un alert sul suo sito, precisando che il problema riguarda il Enhanced Tactical Flow Management System, cioè il sistema che si prende cura dei voli europei e che sono in atto procedure di emergenza che ridurranno la capacità della rete europea di circa il 10%. Eurocontrol aggiunge che il problema è stato identificato e si sta lavorando per recuperare il sistema, che dovrebbe avvenire in tarda serata.

## **?Territorio isolato, vie di collegamento di fatto impraticabili: cos'è? si muore? l'Ascom scrive a Prefetto, Anas e al ministero delle Infrastrutture**

[Redazione]

RIETI - Una lettera aperta inviata a Prefetto, ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'Anas e al presidente della Regione Lazio. L'ha scritta di suo pugno il presidente dell'Ascom di Rieti, Leonardo Tosti, toccando uno dei temi fondamentali per assicurare uno sviluppo e un futuro certo al territorio: infrastrutture e vie di collegamento nel territorio degni di tal nome. Considerazioni, quelle di Tosti, fatte anche alla luce della situazione che da tempo vive il capoluogo, con una Salaria sempre più percorso di guerra e che, nel week end pasquale ha vissuto il paradosso di due restringimenti di corsia con impianti semaforici (a Canetra e tra Amatrice ed Accumoli) che hanno creato lunghissime code, senza dimenticare il semaforo di Passo Corese e l'assurda situazione che si vive sul versante umbro, con la Rieti-Terni di fatto chiusa per l'impossibilità di percorrere la galleria Valnerina, e il traffico costretto ad incanalarsi a Marmore, per un passo all'indietro di decenni. Situazioni che, per un territorio che vive di turismo e che nell'Alta Valle del Velino deve anche fare i conti con il post-terremoto e un'economia che stenta a ripartire, sono inconcepibili e insostenibili. Ma ecco la lettera di Tosti: La viabilità nel nostro territorio era già compromessa ancor prima degli eventi sismici e a seguito degli stessi si è ulteriormente aggravata. Le attività commerciali risentono in maniera determinante delle carenze infrastrutturali che rendono poco accessibile il nostro territorio. Lunedì 2 aprile la Salaria è stata interessata da un consistente flusso veicolare diretto verso le località turistiche della Valle del Velino e del Tronto. Purtroppo, a causa di due restringimenti di corsia con impianti semaforici (a Canetra e tra Amatrice ed Accumoli) si sono create lunghissime code. Tali inconvenienti generano la disaffezione per i nostri territori ed inducono i turisti verso altre destinazioni. Non possiamo più permetterci tali disfunzioni se vogliamo far ripartire l'economia dei territori terremotati. Confidiamo in un immediato interessamento per eliminare, prima delle prossime festività ed in vista della stagione estiva, ogni ostacolo al traffico e chiediamo una rapida attuazione degli interventi non completati e di quelli in fase di progettazione al fine di non danneggiare ulteriormente le tante attività che insistono sul nostro territorio.

## San Gimignano, crolla un tratto delle mura medievali: zona vietata al passaggio dei pedoni

[Redazione]

Un tratto delle mura medievali che cingono San Gimignano (Siena), conosciuta anche come la città delle 100 torri e il cui centro storico è patrimonio Unesco dal 1990, è crollato questo pomeriggio poco dopo le 17.30. Si tratta di una porzione della cinta muraria lungo la camminata a est: secondo quanto spiega il Comune è stato interessato un tratto di circa 20 metri, i vigili del fuoco parlano di un'area interessata lunga otto metri e alta sei. Nessuna persona è rimasta coinvolta: al di sotto delle mura c'è un camminamento che però era stato interdetto al pubblico mesi fa in attesa dei lavori di sistemazione del passaggio pedonale. In via precauzionale è stato comunque richiesto l'intervento dell'unità cinofila dei vigili del fuoco: le verifiche hanno dato esito negativo. Sul posto sono intervenuti anche i tecnici comunali e il sindaco Giacomo Bassi: Siamo sconvolti per questo evento improvviso le parole del primo cittadino che ha poi chiesto alle autorità regionali e nazionali una mano per gestire l'emergenza e per capire le cause del crollo. Immediata la risposta del segretario generale del ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Carla di Francesco: I vertici del Mibact si sono prontamente attivati per verificare l'entità dei danni e sono in costante contatto con il sindaco Bassi e la Soprintendenza belle arti archeologia e paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo per elaborare un progetto di recupero e restauro del manufatto. Intanto l'intera area resta interdetta al passaggio pedonale in attesa delle verifiche sulla staticità e degli accertamenti sul perché del crollo. Non è escluso il maltempo tra le cause: secondo quanto si apprende durante i sopralluoghi dei vigili del fuoco e dei tecnici comunali sarebbe stato rinvenuto un avvallamento del terreno sovrastante le mura che sarebbe riconducibile alle piogge dei giorni scorsi. Proprio a causa del maltempo, nel febbraio 2014 si verificò il crollo di un tratto di mura medievali in un'altra cittadina simbolo della Toscana, Volterra (Pisa): una frana interessò circa 30 metri della cinta muraria, costringendo anche all'evacuazione di alcune abitazioni. Nelle scorse settimane il Comune di San Gimignano aveva intercettato dei fondi europei e pubblicato un bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione del camminamento sottostante alla cinta muraria interessata dal crollo. L'aggiudicazione sarebbe dovuta avvenire nei prossimi giorni.

## Treviglio, due operai morti in azienda: pm a lavoro per avviso di garanzia

[Redazione]

La procura di Bergamo sta lavorando in queste ore per ricostruire l'organigramma della Ecb company di Treviglio, in cui domenica scorsa sono morti due operai a causa di un'esplosione avvenuta in un serbatoio, per poi notificare gli avvisi di garanzia a coloro che saranno iscritti nel Registro degli indagati in vista dell'autopsia sui corpi delle vittime. A quanto si è saputo, è intenzione dei pm diretti dal procuratore, Walter Mapelli, operare le iscrizioni nel Registro degli indagati dopo aver circoscritto il più possibile il campo delle persone che potrebbero avere delle responsabilità nell'incidente. Il fascicolo per omicidio colposo plurimo rimane allo stato contro ignoti. Stamani il pm Fabio Pelosi, titolare dell'inchiesta, ha compiuto un sopralluogo nell'azienda che produce mangimi con il proprio consulente. L'incidente di Pasqua è avvenuto quando i due operai sono accorsi in azienda inseguiti da un allarme lanciato dai residenti vicini allo stabilimento che avevano sentito un cattivo odore nell'aria e visto del fumo uscire dall'azienda. Così il capo dello stabilimento Giambattista Gatti è giunto sul posto per un controllo e ha poi chiamato Giuseppe Legnani per effettuare delle verifiche. A quel punto si sarebbe verificata l'esplosione.

## Escursionista sul Catria - spossato e smarrito - Scatta il soccorso alpino

[Redazione]

CANTIANO -è stato anche un po di brivido per assalto alla montagna a Pasquetta favorito dalle ottime condizioni meteorologiche e dalla presenza della neve sul Catria. Nel primo pomeriggio è scattato un soccorso persona per un escursionista che aveva tentato la scalata alla vetta partendo alle 8,30 ma che poi è stato sopraffatto dalla stanchezza e si è smarrito. L'allarme è partito dal suo telefonino alle 14,30. Si sono mobilitati i vigili del fuoco di Cagli e Pesaro, il soccorso alpino e i soccorritori pattugliatori del Catria muniti di quad. L'escursionista, 39 anni di Fano, non sapeva indicare dove si trovasse. Allora gli hanno chiesto di inviare un messaggio con Whatsapp attraverso il quale è stato geolocalizzato in località Val delle Patate, nel territorio comunale di Cantiano, a 300 metri dalla vetta. È stato raggiunto a piedi dai soccorritori e accompagnato al bar con forno di Chiaserna dove si è rifocillato. Era in buone condizioni di salute e ha fatto ritorno a casa. RIPRODUZIONE RISERVATA

**Schianto a Pasquetta: morta - Veronica, 21 anni. Feriti - altri 4 ragazzi, sono gravi***[Redazione]*

Tragedia in Puglia il giorno di Pasquetta: una ragazza di appena 21 anni, Veronica Varvara, è morta e quattro ragazzi, tutti tra i 18 e i 23 anni, sono rimasti feriti in modo grave in un incidente stradale avvenuto nel territorio del Comune di Altamura. Ucciso in bici: "Ho investito un animale". La pirata smascherata dalla mamma[1] Il gruppo di ragazzi stava rientrando a casa dopo una gita nel giorno del Lunedì dell'Angelo, a bordo di una Fiat Panda. L'auto, per cause in corso di accertamento, si è schiantata contro un albero: la 21enne Veronica, una dei passeggeri della vettura, è morta sul colpo. I feriti sono stati trasportati negli ospedali 'Perinei' di Altamura, 'Miulli' di Acquaviva delle fonti (Bari) e di Bari.[1] L'incidente è avvenuto al tramonto nel tratto compreso fra la strada provinciale 41 per Laterza e la strada statale 99 Altamura-Matera. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, i vigili del fuoco, la polizia municipale di Altamura e i carabinieri. La piccola Maddalena muore a 6 anni, il nonno è il re dei motoscafi Riva[1] RIPRODUZIONE RISERVATA

## Acquedotto in tilt: - Pasquetta senz'acqua - per un intero quartiere

[Redazione]

PESARO - Un quartiere che si sveglia senz'acqua, Pasquetta a secco. L'acquedotto cede in via Giolitti, quasi tutta Pantano con centinaia di famiglie che si sono ritrovate a secco nell'ultimo giorno di festa. Una zona residenziale, ad alta densità di popolazione. Già dalla prima mattinata sono state tantissime le chiamate ai vigili urbani e vigili del fuoco per chiedere informazioni sul perché dell'assenza dell'acqua. Un disagio amplificato dal fatto che in un giorno festivo, molte persone erano a casa. Impossibile lavarsi, utilizzare gli scarichi dei wc, cucinare e pertanto che utilizzano acqua del rubinetto anche bere. Un'emergenza vera e propria. Marche Multiservizi ha preso in mano la situazione inviando diverse squadre sul punto preciso della rottura, in via Giolitti all'altezza del civico 92, zona distributore Agip. L'intervento è stato di somma urgenza per sostituire alcuni metri di condotta che aveva ceduto. Un guasto serio che ha costretto i tecnici a lavorare per molte ore. Non solo, Marche Multiservizi ha fatto arrivare un'autobotte da migliaia di litri d'acqua nella zona di Calcinari in modo da consentire a quanti ne avessero bisogno di poter riempire taniche, damigiane e bottiglie così da avere una scorta nelle ore di black out. Il guasto è stato riparato nel pomeriggio e l'acqua è tornata lentamente nelle abitazioni coi piani alti più penalizzati perché la pressione non è stata subito in grado di arrivare negli attici dei condomini. L'acqua è tornata subito in alcune vie, poco dopo in altre, solo alcune famiglie su via Giolitti hanno riavuto acqua un po' più tardi. RIPRODUZIONE RISERVATA



**Accusa un malore sul monte - Bove: escursionista - salvato dall'eliambulanza***[Redazione]*

MACERATA - Un escursionista ha un malore durante un escursione sul monte Bove, per soccorrerlo è stato necessario intervento dell'eliambulanza. Le sue condizioni, fortunatamente, non sono gravi. Allarme è scattato ieri intorno alle 13 ed è stato necessario utilizzo del velivolo dell'emergenza sanitaria in quanto l'uomo si è sentito male in un posto impervio e difficile da raggiungere a piedi. L'escursionista è stato portato immediatamente all'ospedale di Camerino, a scopo precauzionale. Per lui una grandissima paura in quella che doveva essere una giornata all'insegna della natura in uno dei luoghi più suggestivi dei Sibillini RIPRODUZIONE RISERVATA

## Operai morti in fabbrica: - il figlio di 10 anni - attendeva il papà? in auto

[Redazione]

TREVIGLIO - Il papà che deve tornare di fretta in fabbrica e lascia per qualche minuto il figlio di dieci anni in auto, ma non tornerà mai più. Un dramma in un giorno di festa che lascia due famiglie distrutte, quelle di Gian Battista Gatti e Giuseppe Legnani, i due dipendenti dell'azienda Ecb di Treviglio (Bergamo) morti la mattina di Pasqua in seguito ad un'esplosione. [treviglio\_] Gatti e Legnani, come di consueto, erano passati nello stabilimento per la produzione di mangime per animali domestici allo scopo di controllare che tutto fosse a posto. Successivamente, entrambi stavano per tornare a casa a festeggiare la Pasqua in famiglia, ma sono stati avvertiti della presenza di un forte odore anomalo nella zona circostante la fabbrica. Quindi il ritorno, di corsa, nello stabilimento, e Gatti, 51 anni, che ha lasciato il figlio in auto per recarsi nell'area di essiccazione delle farine, da cui proveniva il forte odore. Neanche il tempo di entrare e l'esplosione, che non ha lasciato scampo a Gatti e al suo collega, che aveva 57 anni e che come lui lascia una moglie e due figli. Ancora ignote le cause dell'esplosione: per questo motivo il pm Fabio Pelosi ha deciso di aprire un'inchiesta per omicidio colposo. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Trema ancora il cratere - sismico: risveglio - con scossa di magnitudo 3.2**

[Redazione]

MUCCIA Trema ancora il cratere sismico. Questa mattina alle 9.03 si è verificata una scossa di magnitudo 3.2 nelle zone già colpite dal terremoto tra agosto e ottobre del 2016. La scossa si è originata a 9 km di profondità ed ha avuto epicentro tra Muccia e Pieve Torina. La scossa è stata distintamente avvertita dalla popolazione, ma per fortuna al momento non si segnalano danni a persone o cose. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pasquetta con visita - sulle macerie di Rigopiano - La rabbia dei parenti

[Redazione]

FARINDOLA - Pasquetta sulle macerie di Rigopiano. In tanti ieri sono arrivati in montagna a visitare le rovine dell'hotel travolto il 18 gennaio scorso da una valanga che uccise 29 persone. Le gite dei turisti del macabro hanno scatenato la rabbia e l'indignazione dei familiari delle vittime, che hanno reagito duramente preannunciando denunce. [rigopiano2] Profondo disprezzo per il turismo del macabro: ma vorrei che fosse chiaro che l'interno dell'hotel è sequestrato e che dovrebbe essere la Procura di Pescara a far rispettare il divieto. Il Comune lo scorso anno ha fatto una ordinanza per l'area esterna vietando l'ingresso ai prati, ma non ha neanche un vigile urbano per farla rispettare, dice all'agenzia Ansa il sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta, che è tra gli indagati per la tragedia della valanga. [rigopiano\_] Faccio comunque un appello ai media - dice Lacchetta - per aiutarci a prevenire questo fenomeno. Per noi è difficile gestire l'ordine pubblico, ma qui si manca di rispetto alle vittime e ai familiari. È vero che i prati ai lati delle macerie da sempre sono stati teatro di scampagnate e picnic, e io lo ho vietato, ma qui si va dentro le rovine ed è cosa diversa, ha chiuso il sindaco. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Liceo classico da spostare - Scontro fra i genitori - Spunta anche un esposto

[Redazione]

FERMO - Spostarsi o non spostarsi, questo è il problema. Un problema serio cheda mesi anima il dibattito cittadino. Un problema che, oltre ai direttiinteressati, riguarda un po tutto il centro storico di Fermo. Il problema in questione è quello del Liceo classico Annibal Caro e della sua sede. Come altriedifici della città, la storica scuola fondata nel 1861 è stata danneggiata dalterremoto di un anno e mezzo fa. Motivo per cui la Regione ha stanziato 6milioni 450mila euro per costruirne una nuova nel polo scolastico di viaMarsala. Bene, si dirà.Un plesso nuovo, all avanguardia, con tutti i criteri di sicurezza. Perchéanche, e soprattutto, di sicurezza si tratta. Subito dopo il sisma, una partedell Annibal Caro è stata dichiarata inagibile.imminente ritorno sui banchiha costretto i ragazzi a sparpagliarsi tra diverse sedi e la scuola a fare idoppi turni. Una soluzione temporanea, durata il tempo necessario ai lavori.Per la fine dell anno scolastico tutti gli studenti sono tornati in viaLeopardi. La scuola è sicura, hanno sentenziato i tecnici. Le rassicurazioni,però, non hanno placato le polemiche.E i timori di un gruppo di genitori che, poco dopo il terremoto, ha dato vita aun comitato per il trasferimento del Classico. Ora, tra l'altro, c'è anche unesposto contro la Provincia per la presunta mancata sicurezza della scuola. Ècominciata così una battaglia a suon di botta e risposta, comunicati stampa eriunioni fiume. In mezzo al marasma è finito ancheallora prefetto. Mesidifficili durante i quali gli schieramenti si sono arroccati sulle rispettiveposizioni. Da una parte scuola e Provincia, forti del nullaosta dei tecnici.Dall'altra il comitato che ha continuato a perorare la causa del trasferimento.Ora c'è anche una raccolta firme (e sono arrivate a quota 650) per far restareil Liceo classico in centro. I motivi sono tanti: il classico è nato lì e, dopoun secolo e mezzo, ormai è parte integrante del cuore della città. Inoltre, sedeve traslocare, perché il triennio dell Iti, pur danneggiato dal terremoto,può essere sistemato senza dover cambiare sede? Infine studenti, insegnanti epersonale ogni giorno tengono in vita il centro storico e, a cascata, la suaeconomia. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Toscana - Fratoni e Saccardi hanno inaugurato a Pistoia la nuova Sala maxiemergenze della centrale operativa 118 - Regioni.it**

[Redazione]

venerdì 30 marzo 2018 Scritto da Lucia Zambelli, venerdì 30 marzo 2018 alle 14:34 FIRENZE - inaugurata stamani a Pistoia la nuova Sala Maxemergenze della Centrale operativa 118 Pistoia-Empoli alla presenza degli assessori regionali all'ambiente e difesa del suolo con delega alla Protezione civile Federica Fratoni, alla salute, welfare e integrazione socio-sanitaria Stefania Saccardi, del sindaco di Pistoia Alessandro Tomasi, del capo dipartimento della Protezione Civile Angelo Borelli, del direttore generale dell'Azienda sanitaria Toscana centro Paolo Morello Marchese, del direttore del dipartimento di emergenza e urgenza Simone Magazzini e del direttore dell'area aziendale 118 Piero Paolini. Sono intervenuti anche numerosi rappresentanti delle istituzioni locali e regionali, gli operatori della Centrale e le associazioni di volontariato. "In tempi in cui è facile alzare muri, la Regione Toscana deve dare l'esempio di una regione che mette a disposizione di tutto il Paese le sue competenze, l'alta professionalità e tecnologie avanzate che si sommano all'altra grande tradizione legata al volontariato che questa città sa da tempo esprimere - ha dichiarato l'assessore Stefania Saccardi durante l'inaugurazione - Mi complimento con la città di Pistoia per aver realizzato una struttura all'avanguardia e di valenza nazionale, sulla quale abbiamo investito importanti risorse. Questo risultato - ha aggiunto - rappresenta un'eccellenza per tutta la nostra regione e arriva a conclusione di un percorso condiviso anche con l'assessorato alla protezione civile". La centrale operativa 118 Pistoia Empoli - ha detto l'assessore Federica Fratoni - è un'eccellenza ormai riconosciuta a tutti i livelli, con la duplice funzione di coordinamento regionale per le maxiemergenze e anche di centrale remota nel caso di necessità di soccorsi sull'intero territorio nazionale. Un risultato reso possibile grazie alle qualità delle risorse tecnologiche e umane, alla professionalità del personale e alla forte integrazione con il mondo del volontariato toscano. Oggi salutiamo con soddisfazione l'inaugurazione di questa nuova struttura che rappresenta un ulteriore passo avanti nella gestione delle emergenze e salvaguardia delle vite umane". Durante l'inaugurazione sono state mostrate le caratteristiche tecniche ed informatiche all'avanguardia della Centrale operativa 118 Pistoia-Empoli, il cui ruolo nella gestione delle Maxiemergenze sanitarie a livello regionale e nella funzione di C.R.O.S.S. (Centrale Remota per le Operazioni di Soccorso Sanitario) in ambito nazionale contribuisce al potenziamento di tutto il territorio toscano dal punto di vista della sicurezza. L'apparato di risorse umane e tecnologiche di eccellenza di cui dispone la struttura garantisce infatti, in raccordo con il Dipartimento di Protezione Civile, le due importanti funzioni per salvare la vita a persone e animali. Da stamani, e fino alle ore 18, è in corso un Open Day per i cittadini, che potranno visitare la sala delle Maxiemergenze e conoscere tutte le strutture, le attrezzature e i mezzi utilizzati per fronteggiare le emergenze sanitarie. Sul sito della Asl Toscana centro i comunicati e le foto dell'evento (ha collaborato Daniela Ponticelli, ufficio stampa Asl Toscana centro)

## **Toscana - Piogge e temporali, codice giallo su tutta la Toscana da stasera alla mezzanotte di sabato - Regioni.it**

[Redazione]

venerdì 30 marzo 2018 Scritto da Chiara Bini, venerdì 30 marzo 2018 FIRENZE Codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico e idraulico dalle ore 20 di stasera, venerdì, fino alla mezzanotte di domani, sabato 31 marzo. Lo ha emesso la Sala operativa della Protezione civile regionale a fronte di un minimo depressionario in approfondimento sul Golfo del Leone, tra Spagna e Francia, che porta correnti umide e miti e quindi condizioni favorevoli a piogge a iniziare dal nord ovest della Toscana. Nella giornata di domani, sabato, sarà in transito una perturbazione con piogge diffuse e locali temporali. Venti sostenuti e mari molto mossi. PIOGGIA: oggi, venerdì, piogge sparse in particolare sulle zone di nord ovest dove in serata sono attesi i primi temporali. Domani, sabato, piogge diffuse e locali temporali. Ci sarà anche la possibilità di nevicate oltre i 1200 metri. TEMPORALI: oggi, venerdì, in serata possibili temporali su zone di nord ovest e Arcipelago. Domani, sabato, possibili temporali su tutta la regione ad iniziare dalle zone di nord ovest in trasferimento verso sud. Occasionalmente i temporali potranno essere di forte intensità e associati a colpi di vento e/o grandinate. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo).

## News - TERREMOTO. CERISCIOLI (MARCHE): CONSEGNALE ULTIME 21 CASSETTE USSITA - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 30 marzo 2018ZCZCDIR0615 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT RIPARTIAMO PER UN'ALTRA NUOVA FASE(DIRE) Roma, 30 mar. - Questa mattina il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli accolto dal Commissario Straordinario Mauro Passerotti del Comune di Ussita ha consegnato, nell'area Pieve, le ultime 21 cassette ai cittadini, come da programma. "Aluglio dello scorso anno- dice Ceriscioli- mi trovavo in questa area mentre le imprese stavano realizzando lavori di sbancamento per allestire le cassette e oggi nel veder consegnare le ultime mi riempie di soddisfazione. Si restituisce una casa fatta con qualità e dignità e che serve per accompagnare i cittadini ad un percorso di uscita dall'emergenza per la ricostruzione. Ci sono risorse importanti che riguardano tanti aspetti della vita della comunità per farla ripartire e siamo convinti che serva più semplificazione. Infatti, in ogni passaggio che c'è stato per la realizzazione dei decreti abbiamo avuto l'occasione per proporre strumenti di semplificazione". Alcuni, prosegue Ceriscioli, "li abbiamo proposti sin dai primi decreti e non sono stati mai accolti però insistiamo e li riproponiamo. Presto ci sarà un nuovo Governo che per noi è indispensabile e con il quale ci interfacciamo per farci avere delle risposte soprattutto sulle questioni urgenti. Le risorse si trovano presso la Corte dei Conti e dopo i chiarimenti avvenuti con la cabina di regia effettuata giovedì scorso, a breve queste risorse potranno essere disponibili per partire con le gare di progettazione". (SEGUE) (Com/Ran/Dire) 15:38 30-03-18NNNNZCZCDIR0616 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TERREMOTO. CERISCIOLI (MARCHE): CONSEGNALE ULTIME 21 CASSETTE USSITA -2- (DIRE) Roma, 30 mar. - "Quando si consegnano le ultime cassette si stabilisce la partenza di una nuova fase perché la testa e l'impegno sono rivolte a questa fase per far ritornare, passo dopo passo, la comunità come era prima e anche meglio di prima", dice il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, "anche Passerotti ha ribadito lo snellimento della burocrazia attraverso la semplificazione e sulla questione dei fondi ha detto che "gli uffici comunali sono pronti per gestire i flussi finanziari e siamo in grado con le risorse di far riprendere al territorio la propria vitalità". (Com/Ran/Dire) 15:38 30-03-18NNNN



## La Conero Running pronta a ripartire, tante novità? per l'ottava edizione nel ricordo di Romano Tordelli

[Redazione]

NUMANA - Domenica 22 aprile si correrà l'8ª edizione della Conero Running, il tradizionale appuntamento organizzato dall'ASD Atletica Recanati per tutti gli appassionati di corsa in programma su percorso completamente pianeggiante con partenza sul lungomare di Numana ed arrivo all'interno del porto. Tre, come al solito, le tipologie di gare previste sul percorso chiuso e vigilato grazie a volontari della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine con partenza alle ore 9.00: La Mezza Maratona Competitiva Nazionale si correrà sulla distanza dei 21,097 Km è un appuntamento clou per gli appassionati. La Conero Ten è una corsa non competitiva sul percorso di 10,8 Km che percorre la parte iniziale e quella conclusiva della mezza maratona. La Mini Conero è una corsa non competitiva di 4 Km aperta a tutti, soprattutto famiglie e che incentiva la partecipazione dei gruppi di almeno 10 persone. Ritorna poi la Conero School Running, la corsa dedicata al mondo delle scuole. Con soli 3, tutti gli alunni delle scuole primarie di primo e secondo grado potranno sfidarsi nella Scuola più numerosa. A tutti gli iscritti libro di narrativa offerto dalla Casa Editrice Eli e merenda party finale. Le iscrizioni a tutte le gare sono già aperte sul sito [www.conerorunning.it](http://www.conerorunning.it). Confermata anche la collaborazione con il Rotary Club Ancona 25-35 la cui Rotary Running, pur essendo riservata ai rotariani e la quota di partecipazione devoluta ad uno dei progetti del Distretto 2090, è inglobata negli eventi della Conero Running. Inoltre confermato il sodalizio con la Fondazione dell'Ospedale Salesi Onlus: un euro della quota di iscrizione alle differenti gare che i partecipanti saranno chiamati a versare, sarà devoluto a sostegno della struttura pediatrica e dei suoi progetti. Il delfino Salesino sarà come al solito la mascotte della Conero Running e della Fondazione Salesi che accoglierà sul percorso i partecipanti di tutte le età. La gara solidale raddoppia con la partnership con Comunità Volontari per il Mondo CVM, organismo di volontariato internazionale di ispirazione cristiana fondato nel 1978 da un gruppo di volontari rientrati dall'Africa e dall'America Latina che si occupa del diritto alla salute, all'istruzione ed al lavoro in Etiopia e Tanzania. Tra le novità dell'edizione 2018 è il ricordo di un grande personaggio dell'atletica che è venuto a mancare nei mesi scorsi: Romano Tordelli, stato uno dei fondatori dell'Atletica Recanati e ha ricoperto il ruolo di tecnico della nazionale di mezzofondo per diversi anni. La Conero Running, gara nazionale Fidal, che quest'anno sarà anche Campionato regionale individuale master, è organizzata in collaborazione con il Comune di Numana con la partnership di Regione Marche, Comuni di Loreto, Recanati e Porto Recanati, Coni Marche, Parco del Conero, Associazione Riviera del Conero, e Rotary Club Ancona 25-35 e Rotary Club Macerata. Sulle strade della Conero Running è atteso anche Stefano Baldini, oro olimpico nella maratona ad Atene 2004 ed attuale Direttore Tecnico allo Sviluppo della Fidal che visionerà e proverà il percorso che si candida ad essere quello di gara per i prossimi campionati italiani.

## Forte scossa di terremoto nella notte: 4.0 al confine Umbria-Marche

[Redazione]

\*\*\*\* NOTIZIA IN CORSO DI AGGIORNAMENTO \*\*\*\*E' stata una scossa chiaramente avvertita in una vasta area del centro Italia quella che si è verificata nella notte del 4 aprile 2018 che ha destato forte preoccupazione ma per fortuna nessun danno. Si è verificata alle 01.19 con epicentro a Muccia, in provincia di Macerata, in un'area nelle vicinanze del confine tra Umbria e Marche. In un primo momento l'intensità era stata valutata a magnitudo 4.2, ma poi l'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) ha stimato l'intensità a 3.9 facendola ulteriormente risalire, dopo ulteriore aggiornamenti, a 4.0. Una magnitudo, così alta, comunque non si registrava, in quella zona, da diverso tempo. E la paura, soprattutto nelle località di Umbria e Marche adiacenti la fascia appenninica è stata tanta. La popolazione è stata svegliata in piena notte soprattutto nei Comuni di Muccia, Serravalle di Chienti, Camerino, Foligno, Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Sellano, Visso, Ussita, Fiuminata. Allertate anche le sedi regionali della Protezione civile. Non è stato comunque segnalato alcun danno di rilievo. Nella stessa area un'altra scossa, ma di magnitudo 3.2 era stata registrata anche alle 00.43 del 27 marzo 2018.

## Numana: La Conero Running pronta a ripartire: tante novità? per l'ottava edizione nel ricordo di Romano Tordelli. Atteso l'olimpionico Baldini

[Redazione]

[429577\_5ac] 03/04/2018 - Domenica 22 aprile si correrà l'8ª edizione della Conero Running, il tradizionale appuntamento organizzato dall'ASD Atletica Recanati per tutti gli appassionati di corsa in programma su percorso completamente pianeggiante con partenza sul lungomare di Numana ed arrivo all'interno del porto. Tre, come al solito, le tipologie di gare previste sul percorso chiuso e vigilato grazie a volontari della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine con partenza alle ore 9.00: La Mezza Maratona Competitiva Nazionale si correrà sulla distanza dei 21,097 Km è appuntamento clou per gli appassionati. La Conero Ten è una corsa non competitiva sul percorso di 10,8 Km che percorre la parte iniziale e quella conclusiva della mezza maratona. La Mini Conero è una corsa non competitiva di 4 Km aperta a tutti, soprattutto famiglie e che incentiva la partecipazione dei gruppi di almeno 10 persone. Ritorna poi la Conero School Running, la corsa dedicata al mondo delle scuole. Con soli 3€, tutti gli alunni delle scuole primarie di primo e secondo grado potranno sfidarsi nella Scuola più numerosa. A tutti gli iscritti libro di narrativa offerto dalla Casa Editrice Eli e merenda party finale. Le iscrizioni a tutte le gare sono già aperte sul sito [www.conerorunning.it](http://www.conerorunning.it). Confermata anche la collaborazione con il Rotary Club Ancona 25-35 la cui Rotary Running, pur essendo riservata ai rotariani e la quota di partecipazione devoluta ad uno dei progetti del Distretto 2090, è inglobata negli eventi della Conero Running. Inoltre confermato il sodalizio con la Fondazione dell'Ospedale Salesi Onlus: un euro della quota di iscrizione alle differenti gare che i partecipanti saranno chiamati a versare, sarà devoluto a sostegno della struttura pediatrica e dei suoi progetti. Il delfino Salesino sarà come al solito la mascotte della Conero Running e della Fondazione Salesi che accoglierà sul percorso i partecipanti di tutte le età. La gara solidale raddoppia con la partnership con Comunità Volontari per il Mondo CVM, organismo di volontariato internazionale di ispirazione cristiana fondato nel 1978 da un gruppo di volontari rientrati dall'Africa e dall'America Latina che si occupa del diritto alla salute, all'istruzione ed al lavoro in Etiopia e Tanzania. Tra le novità dell'edizione 2018 è il ricordo di un grande personaggio dell'atletica che è venuto a mancare nei mesi scorsi: Romano Tordelli, stato uno dei fondatori dell'Atletica Recanati e ha ricoperto il ruolo di tecnico della nazionale di mezzofondo per diversi anni. La Conero Running, garantita dal Fidal, che quest'anno sarà anche Campionato regionale individuale master, è organizzata in collaborazione con il Comune di Numana con la partnership di Regione Marche, Comuni di Loreto, Recanati e Porto Recanati, Coni Marche, Parco del Conero, Associazione Riviera del Conero, e Rotary Club Ancona 25-35 e Rotary Club Macerata. Sulle strade della Conero Running è atteso anche Stefano Baldini, oro olimpico nella maratona ad Atene 2004 ed attuale Direttore Tecnico allo Sviluppo della Fidal che visionerà e proverà il percorso che si candida ad essere quello di gara per i prossimi campionati italiani. Dopo il record di partecipazione dell'edizione scorsa puntiamo ad una Conero Running sempre più a misura di ogni tipo di partecipante e sempre più sostenibile anche per chi non partecipa ma vuole raggiungere il litorale. Ha detto Andrea Carpineti, vice presidente dell'Atletica Recanati ASD e curatore dell'organizzazione. Infatti, per essere fedeli al desiderio di contribuire a portare tanti turisti sulla Riviera del Conero, abbiamo rivisto il percorso nella zona di Porto Recanati includendo sia la perandata che per il ritorno solo il lungomare e non Corso Matteotti così da lasciare sempre libera la viabilità principale. Il ringraziamento va a tutti i volontari che contribuiranno alla realizzazione ed al successo dell'iniziativa che sarà un evento sportivo ma anche e soprattutto una grande festa ha concluso Carpineti. A tutti i partecipanti verrà consegnato il pacco gara prima dell'inizio della manifestazione. La premiazione è prevista

per le ore 12.00 circa con riconoscimenti ai primi 5 classificati nelle due categorie, maschili e femminili S18-35 / S35 / S40 / S45 / S50 / S55 / S60 / S65 e oltre. Premiati anche tutti i gruppi con più di 10 persone.\*